

FOPE GROUP

Relazioni e Bilancio consolidato al 31 Dicembre 2022

Lettera agli azionisti	p.	3
Profilo del Gruppo	p.	4
Strategie di Sviluppo	p.	12
Highlights 2022	p.	13
Eventi di rilievo dell'esercizio 2022	p.	17
Organi Sociali	p.	20
Relazione degli amministratori sulla gestione	p.	21
Prospetti di Bilancio	p.	31
Nota integrativa al bilancio consolidato chiuso il 31 Dicembre 2022	p.	45

Lettera agli azionisti

Signori Azionisti,
sottoponiamo alla Vostra attenzione il bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 del Gruppo Fope S.p.A. che riporta un risultato positivo pari ad Euro 10.832.162.

I ricavi netti si sono attestati a Euro 62,16 milioni, in aumento del 54,22% rispetto al valore dell'esercizio 2021. L' 89,42% dei ricavi deriva da vendite realizzate su mercati esteri.

Un positivo trend di vendite sui mercati dove il Gruppo opera, ha caratterizzato tutto l'esercizio 2022. I numeri, che misurano la variazione e crescita rispetto all'esercizio 2021, indicano che non si tratta di recupero di posizioni e volumi di vendita dovuti al superamento dai limiti imposti da Covid, limiti totali o parziali, ma di un fenomeno di affermazione sui mercati, interrotto dalla pandemia, ed oggi ripreso.

La crescita ha interessato tutti i mercati, inclusi i paesi che operano con flussi turistici; le collezioni presentate ad inizio anno, di cui due realizzate con nuove maglie messe a punto dai reparti tecnologici di produzione, hanno riscontrato un ottimo successo da parte dei nostri concessionari.

Perseguendo la fondamentale strategia di consolidamento e presidio dei mercati, nel corso del mese di aprile 2022 è stata costituita Fope Deutschland GmbH, società di diritto tedesco interamente controllata da Fope S.p.A.. La costituzione della nuova società e la definizione della conseguente struttura operativa hanno consentito di rivedere in ottica di sviluppo l'intera organizzazione commerciale per il mercato tedesco. Gli uffici della sede, che si trovano a Mönchengladbach, con il mese di febbraio 2023 sono operativi e offrono supporto a pieno regime ai concessionari.

Per l'affermazione del brand, il Gruppo si è impegnato, anche nel corso del 2022, in attività di marketing e di comunicazione a supporto della rete distributiva. In linea con le strategie di presenza sul mercato, sono stati aperti nuovi Shop in Shop (corner personalizzati all'interno di punti vendita) e di altri è stata progettata e pianificata l'apertura per l'anno 2023. Nel corso del 2022 è stata inoltre programmata l'apertura di due nuove boutique monomarca che saranno realizzate e inaugurate nel corso del 2023.

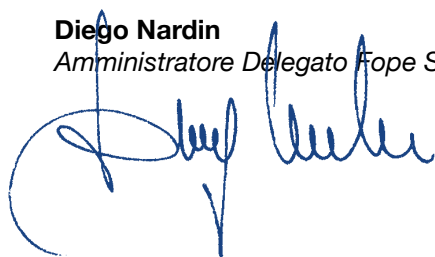
Le collezioni Fope sono realizzate con un ciclo di lavorazioni svolte interamente *in house*. I reparti produttivi hanno lavorato con massima efficienza, anche in funzione dell'incremento di produttività realizzato con ottimizzazione di processo e assunzione di nuove risorse, hanno evaso i volumi di ordini acquisiti nel rispetto dei nostri livelli di qualità di servizio per il *delivery* e tempi schedulati.

I temi dell'etica e sostenibilità sono sempre oggetto di priorità e attenzione per il Gruppo che continua, con sensibilità verso ogni attività aziendale, il processo di miglioramento della propria posizione. Con riferimento in particolare alla sostenibilità ambientale, ricordiamo il progetto "Neutral Carbon Footprint" che stiamo perseguendo e che ha come obiettivo la compensazione delle emissioni di CO₂ e con riferimento al quale confermiamo che abbiamo ottenuto la neutralizzazione delle emissioni di CO₂ prodotte nel corso del 2021, mantenendo lo stesso impegno anche nel 2022.

Gli importanti e positivi risultati del periodo sono stati raggiunti grazie alla professionalità, la passione e l'impegno del team Fope a cui è rivolto un sincero ringraziamento per il lavoro svolto, la condivisione dei nostri ideali e del nostro progetto di sviluppo che coniuga la forza dei valori consolidati nel tempo con una forte spinta innovatrice.

Il Bilancio Consolidato è stato sottoposto a revisione contabile da parte dell'organo preposto BDO Italia S.p.A..

Diego Nardin
Amministratore Delegato Fope S.p.A.



Profilo del Gruppo

Fope S.p.A., la Società capogruppo e le tre consociate operano nel settore della gioielleria come produttore e distributori di gioielli di alta gamma a marchio proprio. Fope è un *brand* internazionale che nel 2022 ha realizzato circa il 89,42% del fatturato con vendite sui mercati esteri. Oltre che sullo sviluppo di nuove “*collezioni*” di prodotto, la Società è storicamente concentrata anche sull’innovazione di processo, per combinare con efficienza la propria tradizione orafa con le migliori tecniche produttive industriali nel realizzare gioielli dal *design* elegante e sofisticato.

Sede, uffici e laboratorio sono situati a Vicenza, in uno dei principali distretti orafi italiani, dove è nato e si è sviluppato il marchio.

Fope S.p.A. è membro certificato del *Responsible Jewellery Council*, Ente internazionale no-profit che promuove norme e prassi responsabili, etiche sociali e ambientali nel rispetto dei diritti umani.

Storia

1929 - Umberto Cazzola apre il primo laboratorio artigianale di oreficeria nella città di Vicenza in Contrà Sant'Ambrogio, con il nome di Fabbrica Italiana Cinturini Metallici (FICM), specializzato nella produzione di cinturini da orologio estensibili in metallo.

1960 - Odino Cazzola fonda il marchio Fope e imprime un nuovo impulso all'azienda, concentrando le energie sull'esportazione di casse e bracciali in oro per orologi, annoverando tra i suoi clienti le maggiori *maison de haute horlogerie* svizzere.

1970 - I figli Ines e Umberto assumono ruoli di responsabilità in azienda e danno nuova energia allo sviluppo. Si rinnova la produzione e si iniziano a creare preziosi gioielli. In questi anni viene ideata la maglia Novecento che, ancora oggi in produzione, diverrà un classico del gioiello Fope.

1980 - La gamma di prodotti viene in questi anni ampliata per soddisfare i bisogni di una clientela sempre più vasta ed esigente. Vengono introdotti nuovi criteri produttivi al fine di soddisfare rigorosi standard qualitativi oltre alla garanzia e certificazione internazionale dei prodotti.

1997 - La società si trasforma in Società a Responsabilità Limitata con la denominazione FOPE S.r.l..

2000 - Fope da vita ad importanti campagne di comunicazione, ridefinisce le strategie commerciali abbandonando i distributori, e crea la relazione diretta con il mercato delle Gioiellerie.

2007 - Lancio sul mercato della maglia estendibile Flex'it di propria concezione e coperta da brevetto per invenzione internazionale, interamente realizzata in oro. I gioielli creati con questa particolare maglia diventano "estensibili" grazie a microscopiche molle in oro inserite tra ciascun elemento della maglia.

La vocazione internazionale di Fope in questi anni riceve grande impulso e si registra il "sorpasso" dei volumi di vendita dei mercati esteri sul mercato domestico. Prende vita l'attuale assetto di Governance e Organizzazione.

2013 - Avvio del progetto di comunicazione "A Tale of Beauty", imperniato sull'essenza dell'italianità del *brand*, con l'attrice Anna Valle come testimonial.

2014 - Costituzione di Fope Services Dmcc Dubai, società di diritto emiratino, che ha permesso la destinazione di una risorsa commerciale di FOPE dedicata allo sviluppo e supporto diretto delle aree di maggior interesse dei Paesi del Golfo e del Sud Est Asiatico.

2015 - Apertura, nel mese di novembre, della prima boutique monomarca FOPE monomarca della Società, in Piazza San Marco a Venezia. L'Assemblea dei soci delibera il 15 dicembre la trasformazione di FOPE S.r.l. in Società Per Azioni.

2016 - Quotazione Fope S.p.A. al mercato AIM (Alternative Investment Market), ora Euronext Growth Milan, di Borsa Italiana. Il 30 novembre 2016 è il primo giorno di negoziazione dei titoli della società al mercato azionario.

2017 - Acquisizione quota minoranza pari al 20% della Società Milano 1919 S.r.l. proprietaria del marchio di gioielleria Antonini. Antonini, storica e nota *maison* dell'alta gioielleria italiana, nasce e ancora ha sede a Milano, produce e distribuisce prestigiose collezioni di gioielli con design ricercato ed esclusivo.

2018 - Costituzione di FOPE Jewellery Limited, società di diritto inglese con sede operativa a Birmingham, con mandato di Fope S.p.A. per la vendita delle collezioni del *brand* e supporto operativo ai concessionari per il mercato di lingua inglese Regno Unito e Irlanda, uno dei principali mercati del Gruppo.

2019 - Inaugurata a fine novembre la nuova Boutique Fope nella prestigiosa Old Bond Street a Londra. L'ambizioso progetto ha avuto l'obiettivo di portare il marchio Fope in una location di levatura internazionale come Londra per ottenere un elevato effetto di *brand awareness* per il mercato della Gran Bretagna ma ancor più per il mercato internazionale.

2020 - In conseguenza del lockdown imposto dall'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19 la Capogruppo rispetta un periodo di chiusura della sede dal 14 marzo al 4 maggio 2020. Durante il periodo di chiusura la produzione e le operazioni di spedizione sono rimaste ferme mentre le attività amministrative, commerciali e marketing sono continuate in modalità smart working.

Inaugurata a fine 2020 la boutique Fope a Kuala Lumpur in Malesia. Il progetto è stato realizzato in collaborazione con il nostro concessionario della città, con il quale abbiamo consolidati rapporti di partnership.

2021 - Inaugurato ad aprile lo show room Fope in una prestigiosa location nella città di Dubai. A luglio Fope apre le proprie creazioni al mondo dell'uomo e lancia una collezione dedicata. La collezione, caratterizzata dalla presenza dei bracciali Flex'it e utilizzo di diamanti neri, si rivolge ad un uomo dinamico e sicuro, che viaggia, che ama il confort e la praticità ma anche l'eleganza.

2022 – Costituita Fope Deutschland GmbH, società di diritto tedesco interamente controllata da Fope SpA. La nuova società e la definizione della conseguente struttura operativa hanno consentito di rivedere in ottica di sviluppo l'intera organizzazione commerciale per il mercato tedesco.

Modello di Business

Il modello di business è caratterizzato da questi elementi che costituiscono i punti di forza del Gruppo:

- collezioni di prodotto ideate e realizzate *in house*, nella sede di Vicenza e vendute esclusivamente con il marchio Fope;
- distribuzione curata da gioiellerie *multibrand* (il cliente Fope S.p.A.) con posizionamento medio alto;
- vendita diretta al cliente gioielleria (indipendente o appartenente a gruppi) senza intermediazione di distributori esterni (ad esclusione quindi delle due filiali appartenenti al Gruppo);
- elevata caratterizzazione del *brand* e *design* con forte riconoscibilità;
- presenza nei mercati internazionali;
- particolare attenzione all'innovazione di prodotto e di processo, con utilizzo di brevetti per invenzioni sviluppati dalla Società capogruppo;
- presidio diretto di tutta la catena produttiva, dalla lavorazione della materia prima alla finitura.

A Fope S.p.A. fanno capo la ricerca e lo sviluppo tecnologico, il *concept* e realizzazione delle nuove collezioni, la produzione, la logistica nonché l'organizzazione commerciale e marketing del Gruppo. Nella sede di Fope S.p.A. sono integrate tutte le funzioni aziendali compresa la produttiva; si tratta di un edificio costruito nel 2000, ampliato nel corso del 2019, che unisce razionalità ed efficienza degli spazi con stile architettonico moderno e ad elevato contenuto estetico. L'assenza di emissioni nocive del reparto produttivo ha consentito di mantenere la sede nel contesto urbano della città di Vicenza.

Fope Usa Inc., con sede operativa a Boca Raton (Miami), è distributore della Società capogruppo per il mercato americano e agente per Caraibi e Sudamerica.

Fope S.p.A. – DMCC Branch, aperta in ottobre 2020 con sede a Dubai, cura per conto dei clienti del Gruppo residenti nei mercati arabi e dell'area del Sud Est Asiatico, l'attività di assistenza e Customer Service.

Fope Jewellery Ltd., con sede a Solihull (Uk), controllata al 75% da Fope S.p.A. con il 25% di capitale di proprietà dei tre manager della società che si occupano dello sviluppo del mercato, è distributore della Società capogruppo per il mercato inglese.

Fope Deutschland GmbH, società di diritto tedesco costituita nel corso del 2022 con sede a Mönchengladbach (DE), è controllata con una quota del 100% da Fope S.p.A.. La partecipazione, in conseguenza del marginale impatto sul business del gruppo per l'esercizio 2022, non è stata inclusa nel perimetro di consolidamento, mentre lo sarà nell'esercizio 2023.

Fope S.p.A. ha una partecipazione pari al 20% del capitale della società Milano 1919 S.r.l., proprietaria dello storico brand Antonini. Antonini, storica e nota *maison* dell'alta gioielleria italiana, nasce e ancora ha sede a Milano, produce e distribuisce prestigiose collezioni di gioielli con design ricercato ed esclusivo. Il brand Antonini si posiziona come un marchio di nicchia, che esprime un lusso ricercato, tramite l'estrema artigianalità che contraddistingue ogni sua creazione.

La partecipazione di Fope S.p.A. in Milano 1919 S.r.l. non è inclusa nel perimetro di consolidamento.

Mission

Dal 1929 utilizziamo tecnologie d'avanguardia e brevetti proprietari per trasformare l'oro in gioielli che trascendano le mode del momento. Le radici italiane ispirano da sempre il nostro stile, un canone apprezzato da chi interpreta la vita con eleganza ricercata e discreta. Tutte le attività della società e delle affiliate seguono stringenti criteri di controllo in ottica di etica e sostenibilità.

Vision

Ispirare le persone che desiderano aggiungere un tocco di lusso discreto a ogni esperienza della propria vita.

Valori

Orgoglio Vicentino

FOPE è un marchio italiano. Tutti i gioielli sono prodotti in Italia e la sede di Vicenza è il fulcro di tutte le attività del gruppo. Dal punto di vista creativo, l'arte e i saperi che appartengono al territorio di origine costituiscono una fonte di ispirazione costante: da qui si guarda al resto del mondo, con orgoglio.

Impronta di famiglia

FOPE è innanzitutto l'azienda di una famiglia. Umberto Cazzola ha aperto il primo laboratorio orafa nel 1929 e più generazioni si sono alternate nel tempo. L'apporto originale di ognuna ha condotto fino alla quotazione in Borsa, l'evoluzione naturale di un percorso di successo durato quasi un secolo e che ancora continua.

Innovazione diffusa

Un concetto che a prima vista potrebbe apparire generico, in FOPE, pervade ogni aspetto del business - a partire dalla tecnologia che è elemento fondante di tutta la produzione. I gioielli sono oggetti preziosi e di alta qualità che spesso utilizzano il sistema Flex'it, un'invenzione brevettata di FOPE. Da sempre il tono della comunicazione va nella stessa direzione.

Design originale

I gioielli FOPE nascono a Vicenza da un incontro virtuoso tra creatività e tecnica. L'iconica maglia Novecento, in particolare, caratterizza ogni collezione attraverso un'identità stilistica precisa e coerente nel tempo. Oltre alla riconoscibilità del brand, il design garantisce longevità e versatilità a ogni gioiello.

Responsabilità imprenditoriale

Le politiche aziendali e di prodotto di FOPE sono guidate dai più alti valori etici. Il concetto di responsabilità imprenditoriale rappresenta un valore fondamentale condiviso da tutte le generazioni della famiglia proprietaria. Tanto più oggi che si muove nello scenario globale del lusso, FOPE pone la massima attenzione ai temi della sostenibilità, dell'efficienza e del rispetto, considerando attentamente l'impatto economico, ambientale e sociale di ogni sua attività.

Eleganza discreta

Le collezioni FOPE sono concepite e realizzate per essere indossate tutti i giorni. Insieme alla bellezza intrinseca di ciascun pezzo, il comfort è un elemento fondamentale dei gioielli FOPE. Attraverso le scelte stilistiche e la comunicazione, il brand promuove un'idea di eleganza discreta che ciascun individuo è invitato a esprimere attraverso la propria unicità.

Etica

Fope conduce le proprie attività secondo regole di etica, integrità, efficienza e rispetto, puntando a coinvolgere dipendenti e collaboratori nell'adozione di comportamenti positivi, nel miglioramento costante della qualità del prodotto e nella valorizzazione dell'individuo come singolo e come parte del gruppo di lavoro.

L'impresa considera la normativa italiana un punto di partenza imprescindibile e si impegna a rendere la sua condotta conforme a questa e alle norme internazionali vigenti applicabili al suo campo di azione. Inoltre, garantisce in ogni sua azione il rispetto della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo.

Alla base delle attività di Fope vi sono:

- il rispetto dei dipendenti, collaboratori, clienti e fornitori, nell'ottica di un'etica del lavoro condivisa;
- la sicurezza dell'ambiente di lavoro e la salute di chi lo frequenta;
- il senso di responsabilità sociale che discende direttamente dal ruolo di imprenditore;
- l'impegno ad adottare modalità di produzione che, compatibilmente con il tipo di lavorazioni, mirino alla massima sostenibilità possibile.

Fope rifiuta qualsiasi forma di discriminazione e di lavoro minorile e forzato, incoraggiando chiunque faccia affari con l'azienda ad adottare gli stessi principi; inoltre promuove presso i propri dipendenti e collaboratori buone pratiche di comportamento in tutti gli ambiti di azione.

Nel 2020 l'azienda ha adottato formalmente il proprio Codice Etico, considerato un pilastro di fondamentale importanza per lo sviluppo di un modello di gestione sempre più responsabile, trasparente ed improntato alla creazione di valore condiviso per tutti gli stakeholder. Tale documento definisce l'insieme dei valori che l'azienda riconosce, condivide e promuove, nella consapevolezza che le condotte ispirate ai principi di integrità e responsabilità costituiscono un importante motore per lo sviluppo economico e sociale delle singole organizzazioni e delle comunità in cui esse operano.

Il Codice Etico è disponibile, anche in lingua inglese, sui siti www.fope.com e www.fopegroup.com. All'interno di tali pagine web è indicato anche l'indirizzo email a cui qualsiasi stakeholder di Fope può fare riferimento al fine di segnalare all'azienda i propri suggerimenti o rilievi circa il verificarsi di comportamenti che violano i principi enunciati nel Codice.

L'adozione del Codice è stata condivisa con gli stakeholder esterni tramite un comunicato email ufficiale trasmesso a tutti i clienti e fornitori dell'azienda. Tali portatori di interesse sono stati invitati a sottoscrivere a loro volta i valori, i principi e le norme di comportamento delineate all'interno del documento.

L'azienda dispone di un Comitato Etico elettivo incaricato di presidiare e gestire le eventuali denunce, segnalazioni di disagio o suggerimenti da parte dei propri dipendenti. Il Comitato può essere interpellato in modo nominativo oppure anonimo e può essere chiamato in causa in toto o attraverso il coinvolgimento di un membro alla volta. Obiettivo del Comitato Etico, composto oggi da tre membri, è la garanzia di uno spazio in cui i lavoratori trovino ascolto senza pregiudizio e ottengano gli strumenti per fronteggiare situazioni di disagio vissute o percepite.

Dal 2013 l'azienda è membro certificato del *Responsible Jewellery Council* (RJC), ente internazionale *non profit* che promuove norme e prassi responsabili, etiche, sociali e ambientali nel rispetto dei diritti umani in tutta la filiera nel comparto dei diamanti, dell'oreficeria e dei platinoidi, dall'estrazione mineraria al commercio al dettaglio. Molti dei principali fornitori di Fope hanno conseguito a loro volta questa certificazione. Il certificato RJC resta valido per un periodo di tre anni e per rinnovarlo è necessario sottoporsi ad un processo di audit.

Gestione responsabile e trasparente del business

Il processo di espansione ed ampliamento del business perseguito dal Gruppo affonda le proprie radici in un solido modello di *corporate governance*, che disciplina tutti i processi decisionali e la misurazione delle prestazioni aziendali nel pieno rispetto degli interessi degli *stakeholder*.

Il modello di amministrazione adottato è di tipo tradizionale e prevede la presenza di un Consiglio di Amministrazione, con funzioni amministrative, e di un Collegio Sindacale, con funzioni di controllo sull'amministrazione. Entrambi gli organi vengono nominati tramite l'Assemblea dei Soci.

Il forte grado di diversità espresso dal Consiglio di Amministrazione di Fope in termini di genere e competenze assicura elevati livelli di efficacia ed efficienza nella gestione del Gruppo. La presidenza aziendale è in capo alla famiglia Cazzola, fondatrice e azionista di maggioranza. Dei 5 membri del Consiglio di Amministrazione, inoltre, 4 svolgono un ruolo esecutivo, mentre 1 si configura come Consigliere indipendente. La presenza, in quasi egual misura di uomini e donne all'interno del Consiglio di Amministrazione, rappresenta un dato in linea con le raccomandazioni riportate *nel Codice di Corporate Governance di Borsa Italiana*, secondo cui almeno un terzo dell'organo di amministrazione dovrebbe essere costituito da componenti del genere meno rappresentato. Con il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato ai sensi del D. Lgs. 231/2001 (MOG 231) è stato nominato e reso operativo l'Organismo di Vigilanza.

Composizione degli organi di governo per genere	2022			2021			2020		
	F	M	Totale	F	M	Totale	F	M	Totale
CdA	2	3	5	2	3	5	2	3	5
Collegio Sindacale	1	2	3	1	2	3	1	2	3
OdV	1	0	1	1	0	1			
Totale	4	5	9	4	5	9	3	5	8
Percentuale	44,44%	55,56%	100,00%	44,44%	55,56%	100,00%	37,50%	62,50%	100,00%

L'adozione del modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001

Ad aprile 2021 Fope ha adottato il Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. n. 231/2001¹, strumento essenziale per la salvaguardia degli enti e delle società dalla commissione dei reati citati nel Decreto da parte dei propri dipendenti ed amministratori.

Il MOG 231 è stato formalizzato, in seguito ad una mappatura dei processi aziendali, al fine di individuare le aree più a rischio all'interno dell'organizzazione; esso comprende l'insieme delle regole e delle procedure volte a prevenire la commissione di quei reati identificati dalla legge. I reati ivi ricompresi sono molteplici e attengono al corretto funzionamento delle attività del business e delle pratiche concorrenziali, al rispetto delle normative ambientali, ma anche alla sfera umana e ai diritti dei lavoratori.

Periodicamente vengono condotti, da un ente esterno, degli *audit ad hoc* volti a monitorare che tali procedure siano rispettate da tutti i dipendenti e dagli amministratori e che l'azienda operi in un contesto di legalità a tutto tondo. Durante il periodo di rendicontazione non è stato registrato alcun episodio di corruzione né di altre fattispecie riconducibili alle figure di reato incluse nel MOG 231. Parimenti, non risultano azioni legali in corso nei confronti dell'azienda nell'ambito di comportamenti anticoncorrenziali, violazioni delle normative *antitrust*, relative pratiche monopolistiche o di violazione di diritti umani e/o dei lavoratori.

In ambito di diffusione del Modello Organizzativo di Fope, oltre che di responsabilizzazione e formazione per la prevenzione di fenomeni di corruzione e riciclaggio, sono stati effettuati tre incontri di training rivolti a tutti i 65 dipendenti.

¹ Il Modello 231 adottato è consultabile sul sito web di Fope al seguente indirizzo: <https://fopegroup.com/governance/modello-231/>

Strategie di sviluppo

Le chiavi di successo che identificano la linea strategica perseguita dal Gruppo Fope negli ultimi anni per crescere e consolidare la propria posizione sui mercati sono riconducibili ad elementi puntuali:

- Prodotto
 - eccellenza nella qualità, design ed innovazione delle collezioni proposte;
 - forte caratterizzazione del *brand* - il gioiello Fope ha un tratto di *design* con elevata riconoscibilità;
 - made in Italy (made in Fope).
- Servizio
 - supporto al concessionario per la soddisfazione del cliente finale;
 - gestione degli ordini - politiche commerciali;
 - formazione team di vendita presso i concessionari.
- *Partnership* con la Gioielleria
 - coinvolgimento del concessionario nelle iniziative di *marketing* (campagne a supporto del punto vendita - eventi speciali);
 - coinvolgimento del concessionario in eventi presso la sede Fope per trasferire i valori della *Company*.
- Mercati
 - focalizzazione degli investimenti e iniziative di *marketing* sui mercati già oggi di significativa presenza: America ed Europa (in particolare, Germania e Regno Unito).

I risultati registrati, che hanno visto nel 2022 una significativa crescita dei volumi delle vendite, rappresentano un valido indicatore per esprimere un giudizio positivo sulle strategie perseguite.

Le azioni sulle leve delle chiavi di successo, che hanno sostenuto la crescita, sono fenomeni di lungo periodo che agiscono con effetti sempre più positivi sulla percezione del *brand* da parte del mercato ed auto-alimentano lo sviluppo.

Strategie di sostenibilità

La sostenibilità, intesa nella sua accezione più ampia (ovvero inclusiva degli aspetti ambientali, sociali e di *governance*), ricopre un ruolo centrale nelle linee strategiche implementate da Fope. Attraverso un'attenta integrazione dei fattori ESG nel modello di *business*, l'Organizzazione è in grado di sviluppare soluzioni tecnologiche, gestionali e operative tali da:

- massimizzare l'efficienza dei processi e delle attività aziendali, con chiari vantaggi legati al consolidamento della propria competitività sui mercati;
- contribuire attivamente allo sviluppo sostenibile del proprio *business* da un punto di vista ambientale, economico e sociale.

Negli ultimi anni, l'obiettivo della trasparenza rispetto al proprio operato ha fatto sì che Fope si impegnasse in un processo di rendicontazione delle iniziative legate alla responsabilità sociale. Dal 2017, infatti, il bilancio consolidato di Fope include un capitolo denominato "Rendicontazione di sostenibilità", il quale è redatto prendendo in considerazione le linee guida internazionali e viene aggiornato annualmente al fine di illustrare i progetti implementati nell'ambito della responsabilità sociale di impresa e i risultati conseguiti grazie a tali attività.

Con l'esercizio 2022 il Report di Sostenibilità assume la veste di fascicolo autonomo redatto e pubblicato in modo indipendente dal fascicolo di Bilancio.

Già nel 2019, tale impegno verso la trasparenza e la sempre maggiore integrazione dei fattori ambientali, sociali e di *governance* (spesso denominati "fattori ESG", acronimo dell'espressione inglese "*Environmental, Social and Governance*") nelle strategie e nei processi aziendali è valso al Gruppo il conseguimento del premio AIM ESG, assegnatogli da *IR TOP Consulting*² e dal *Department of International Trade (DIT)* del Regno Unito durante la celebrazione degli *AIM Awards*, la cerimonia di premiazione per le PMI quotate sul segmento AIM (oggi *Euronext Growth Milan – EGM*) di Borsa Italiana.

Nel 2021, inoltre, l'azienda ha conseguito il *rating ESG* di *Cerved Rating Agency* con uno score pari a BBB ("*High ESG Risk Management Capability*"). L'analisi dell'informativa di sostenibilità operata sui dati riferiti al 2020 dall'agenzia di rating ha fatto emergere, per Fope, uno score superiore a quello mediano con riferimento al cluster "*Accessories*", premiando in particolare l'impegno verso la riduzione dei propri impatti ambientali e le iniziative di mitigazione dei rischi legati alla *governance* aziendale poste in essere negli anni.

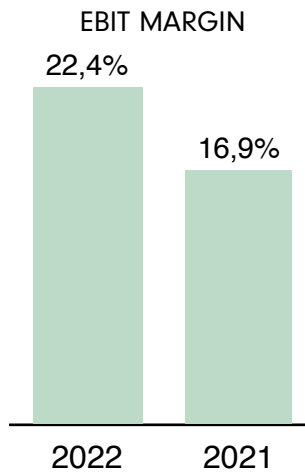
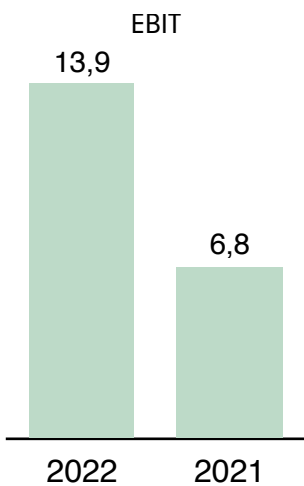
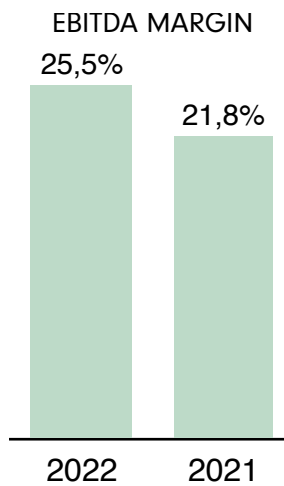
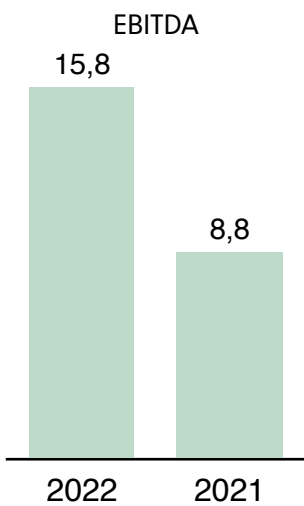
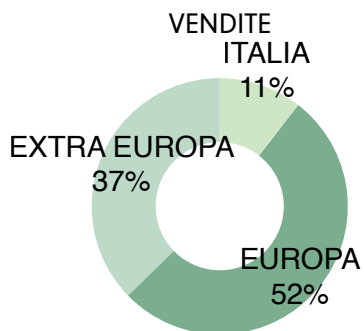
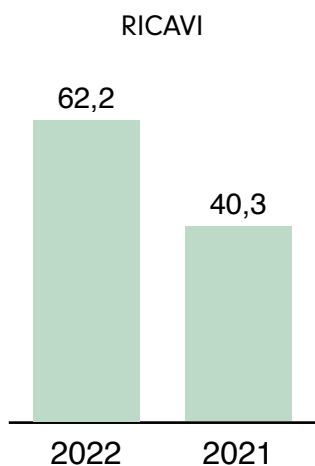
² Società leader in Italia per la consulenza direzionale negli ambiti Capital Markets e Investor Relations (<https://www.irtop.com/>).

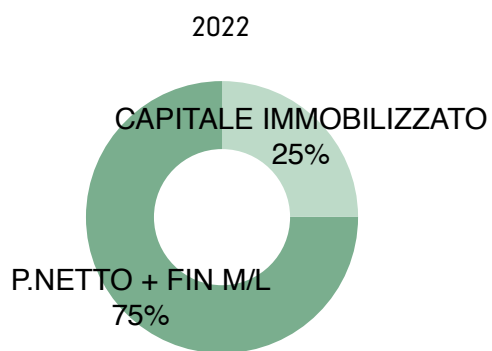
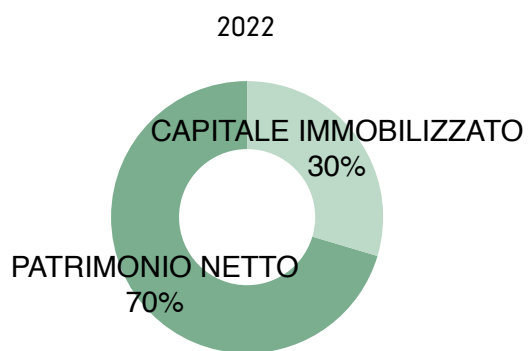
Highlights 2022

La seguente tavola riporta in sintesi i valori del Bilancio Consolidato del Gruppo comparati con i valori dell'esercizio precedente. Gli importi sono espressi in milioni di Euro.

	<u>2022 (31 Dicembre)</u>		<u>2021 (31 Dicembre)</u>		<u>2022 Vs 2021</u>	
	EUR/.000.000		EUR/.000.000		EUR/.000.000	
Ricavi Netti	62,16	100,0%	40,31	100,0%	21,85	54,2%
Costi Operativi	(46,33)		(31,52)		(14,81)	
EBITDA	15,83	25,5%	8,79	21,8%	7,04	80,2%
Ammortamenti	(1,92)		(2,01)		0,09	
EBIT	13,91	22,4%	6,78	16,8%	7,13	105,2%
Gestione Finanziaria	(0,75)		0,05		(0,80)	
Risultato Ante Imposte	13,16	21,2%	6,83	16,9%	6,33	92,7%
Imposte	(2,33)		(1,80)		(0,53)	
Utile Netto	10,83	17,4%	5,03	12,5%	5,80	115,4%
Attivo	14,15		12,76		1,39	10,9%
Circolante Netto	20,72		13,96		6,76	48,4%
Fondi	(2,74)		(2,76)		0,02	-0,7%
Fabbisogno Finanziario	32,14		23,97		8,17	34,1%
Patrimonio Netto	33,64		25,84		7,80	30,2%
Posizione Finanziaria Netta	(1,50)		(1,88)		0,37	-20,0%

Grafici principali indicatori





L'indice primario di struttura (Attivo Immobilizzato su Patrimonio Netto) esprime un elevato livello di patrimonializzazione e risorse per pianificare ulteriori piani di investimento. Analogamente l'indice secondario di struttura (Attivo Immobilizzato su Patrimonio Netto + Finanziamenti a M/L) esprime un livello di copertura molto ampio.

La seguente tavola riporta gli highlights delle società del Gruppo, i valori sono espressi in milioni di Euro.

	FOPE SPA	FOPE USA INC	FOPE JEWELLERY LTD
	<u>2022 (31 Dicembre)</u>	<u>2022 (31 Dicembre)</u>	<u>2022 (31 Dicembre)</u>
	EUR/.000.000	EUR/.000.000	EUR/.000.000
Ricavi Netti	57,73	13,31	10,71
Costi Operativi	(42,69)	(12,71)	(10,23)
EBITDA	15,04	0,60	0,48
Ammortamenti	(1,82)	(0,06)	(0,04)
EBIT	13,22	0,53	0,44
Gestione Finanziaria	(0,80)	(0,00)	0,00
Risultato Ante Imposte	12,42	0,53	0,44
Imposte	(2,14)	(0,15)	(0,07)
Utile Netto	10,28	0,38	0,37
Attivo	13,63	0,39	0,18
Circolante Netto	23,03	(0,60)	(0,88)
Fondi	(2,52)	0,00	0,00
Fabbisogno Finanziario	34,14	(0,21)	(0,70)
Patrimonio Netto	33,21	0,87	0,66
Posizione Finanziaria Netta	(0,93)	(1,07)	(1,36)
Cambio Applicato		USD/EUR	GBP/EUR
Al 31/12/2022		1,067	0,887
Medio Anno		1,053	0,853

Eventi di rilievo dell'esercizio 2022

Costituzione Fope Deutschland GmbH

La costituzione della nuova società partecipata al 100% da Fope S.p.A. denominata Fope Deutschland GmbH con sede in Germania è un'azione che riferisce alla strategia perseguita in questi ultimi anni dal Gruppo di avere un presidio commerciale diretto dei mercati principali ed ha già avuto riscontri molto positivi con le esperienze delle filiali americana e inglese.

Il mercato tedesco in seguito ai volumi di vendite sviluppate e la dimensione della rete di concessionari ha raggiunto la maturità necessaria per avere la presenza di un ufficio Fope che segua e supporti sul territorio il consolidarsi delle partnership con i clienti e imprima una nuova fase di sviluppo e crescita.

Il progetto di apertura della nuova filiale ha visto la revisione della struttura organizzativa commerciale presente sul territorio tedesco, con inserimento di nuove figure e una piena operatività di Fope Deutschland dal mese di febbraio 2023.

Impatto sulla gestione dell'emergenza sanitaria Covid-19 e del conflitto Russia-Ucraina

Il Gruppo opera producendo e distribuendo ai negozi concessionari del marchio FOPE le proprie collezioni di gioielleria, i ricavi sono generati dalle vendite che nel corso dell'anno vengono fatte al negozio concessionario che a sua volta vende al cliente finale.

L'effetto negativo prodotto dall'emergenza sanitaria Covid-19 sulla filiera del settore in cui opera il gruppo è stato il sostanziale blocco delle vendite di gioielli dei concessionari ai clienti finali, nel periodo del lockdown e nelle successive fasi di restrizione alla circolazione, che ha conseguentemente provocato un blocco o comunque una riduzione degli ordini di acquisto delle collezioni verso Fope per il ripristino dello stock di prodotto.

Come registrato, il valore dei ricavi per il 2022, pari a Euro 62,16 milioni con una crescita pari al 54,22% rispetto all'esercizio precedente, indica che si può considerare largamente superato l'impatto negativo a carico del gruppo generato sui mercati dall'effetto della pandemia da Covid-19. Si può ritenere pertanto che gli effetti della pandemia non influenzino più il business del gruppo. I volumi di vendite e gli ordini raccolti nei primi mesi del 2023 confermano queste indicazioni positive.

In data 24 febbraio 2022 è scoppiato il conflitto Russia - Ucraina, che ha comportato una serie di processi sanzionatori nei confronti della Russia. Tali sanzioni inevitabilmente comporteranno degli effetti sull'economia mondiale. Al momento, l'attività di Fope non sta subendo gli effetti diretti di tali sanzioni poiché di fatto, l'azienda non opera sul mercato russo, non ha clienti russi, bielorusi od ucraini, né nella propria supply chain, compaiono fornitori russi, bielorusi od ucraini. Inoltre, si segnala che nella compagine sociale di Fope S.p.A. e delle sue controllate non esistono collegamenti diretti con società russe, bielorusse o ucraine e nemmeno con persone fisiche che abbiano cittadinanza e/o residenza in Russia, Bielorussia o Ucraina. Dal momento che il Gruppo non opera con i mercati russo ed ucraino, le stime dello stesso per l'esercizio 2023 non includono ipotesi di vendita in questi mercati. Pur non potendo sciogliere tutte le riserve rispetto un indiretto potenziale effetto negativo sul business del Gruppo, causato da un generale deterioramento dell'economia dell'Eurozona, per l'acuirsi e protrarsi del conflitto, non si rilevano al momento fenomeni diretti che possano condizionare un positivo sviluppo delle attività e business del Gruppo per l'esercizio in corso.

Di seguito una valutazione degli impatti rispetto

- alla situazione economica e finanziaria
- alle strategie di sviluppo e mercati di riferimento.

Impatto economico e finanziario

Il volume di ordini raccolti nei primi mesi del 2023 consente di confermare la previsione di andamento positivo dell'esercizio, con adeguati margini di profittabilità.

Gli incassi da clienti nel corso del 2022 non hanno registrato criticità e sono stati mantenuti i buoni indici di rotazione. La posizione finanziaria netta registrata a fine anno, cash positive per Euro 1,50 milioni ha indicato la capacità del Gruppo di generare flussi di cassa positivi al netto degli impegni del piano di investimenti realizzato e del piano di rimborsi dei finanziamenti. Non si rilevano inoltre, anche per il 2023, elementi che, in relazione alle tensioni geopolitiche in corso, possano influenzare in modo negativo la gestione della tesoreria.

Strategie di sviluppo e mercati di riferimento

I risultati registrati, che vedono un incremento del volume delle vendite nell'ultimo esercizio rappresentano un valido indicatore per esprimere un giudizio positivo sul modello di business della Società e del Gruppo e sulle strategie fino ad oggi perseguite, rispettivamente descritti nei successivi paragrafi della Relazione sulla Gestione. Le azioni sulle leve chiave di successo, che hanno sostenuto la crescita, sono fenomeni di lungo periodo che agiscono con effetti sempre più positivi sulla percezione del *brand* da parte del mercato ed autoalimentano lo sviluppo del Gruppo. Le esperienze maturate in occasione della gestione dell'emergenza sanitaria e le conseguenti valutazioni sui comportamenti dei mercati e della filiera del settore in cui opera il Gruppo, hanno consentito di confermare la validità delle strategie perseguite, che non richiedono revisioni e costituiranno la linea guida per le azioni da attivare per superare la fase contingente e proseguire lo sviluppo nei prossimi anni.

Eventi di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio 2022

Progetto per apertura delle boutique monomarca Fope a Tokyo

Iniziati i lavori per la realizzazione della Boutique Fope Ginza a Tokyo della quale è prevista inaugurazione nel mese di giugno 2023.

L'ambizioso progetto ha l'obiettivo di portare il marchio Fope in un'altra *location* di levatura internazionale, al pari di Londra, attraverso il presidio di una propria boutique, al fine di ottenere un elevato effetto di *brand awareness* anche nel mercato giapponese, sul quale proseguono da parte del Gruppo le attività di sviluppo commerciale e di marketing volte a incrementare la propria presenza. Il progetto è stato realizzato in partnership con un importante gruppo di gioielleria di Tokyo.

Fope S.p.A. è intervenuta per sostenere finanziariamente una parte dell'investimento richiesto per la realizzazione della boutique, la cui progettazione è stata curata dall'architetto italiano Flavio Albanese dello studio ASA, che ha interpretato e coniugato i canoni di immagine Fope con l'eleganza dello stile giapponese.

La gestione operativa della boutique ed i relativi costi, nonché tutti i servizi di accoglienza dei clienti, sono affidati e in carico al partner locale.

Organi Sociali

FOPE SPA

Consiglio di Amministrazione:

Umberto Cazzola	Presidente
Ines Cazzola	Vice Presidente
Elisa Teatini	Consigliere
Davide Angelo Francesco Molteni	Consigliere Indipendente
Diego Nardin	Amministratore Delegato

Collegio Sindacale:

Marina Barbieri	Presidente
Cesare Rizzo	Sindaco Effettivo
Silvio Cesare Rizzini Bisinelli	Sindaco Effettivo

Società di Revisione:

BDO Italia S.p.A.

Organismo di vigilanza

Stefania Centorbi

Titoli quotati:

Titoli FOPE S.P.A.
quotati:

Azioni ordinarie	FPE	Cod ISIN	IT0005203424
------------------	-----	----------	--------------

Relazione degli amministratori sulla gestione

ANALISI DEI PRINCIPALI DATI ECONOMICI

Il conto economico riclassificato consolidato del Gruppo, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente (in Euro):

CONTO ECONOMICO	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Ricavi Netti	62.161.398	40.306.787	21.854.611
Proventi diversi	590.183	401.613	188.570
Costi esterni	42.345.010	28.184.292	14.160.718
Valore Aggiunto	20.406.571	12.524.107	7.882.464
Costo del lavoro	4.576.359	3.736.898	839.461
Margine Operativo Lordo	15.830.212	8.787.209	7.043.003
Ammortamenti immobilizzazioni	1.919.114	2.006.714	(87.600)
Risultato Operativo	13.911.098	6.780.495	7.130.603
Proventi e oneri finanziari	(753.462)	49.300	(802.762)
Risultato prima delle imposte	13.157.636	6.829.795	6.327.841
Imposte sul reddito	2.325.474	1.800.240	525.234
Risultato netto	10.832.162	5.029.555	5.802.607

Ricavi di Vendita

I risultati commerciali per il 2022 sono stati positivi, i ricavi netti per vendite si sono attestati al valore di Euro 62,16 milioni con una crescita rispetto ai valori dell'esercizio precedente di Euro 21,85 milioni, pari al 54,22%.

Le vendite sono riferite alle collezioni di gioielli Fope, come noto realizzate in *house* esclusivamente con marchio Fope e distribuite nei negozi *multibrand*, cliente e concessionario del marchio. Complementare a questo modello di business, dal 2015, le vendite effettuate presso la boutique di Venezia che vedono in questo caso direttamente il consumatore finale come cliente e le vendite, sempre al consumatore finale, attraverso il sito e-commerce della società capogruppo. Le collezioni Fope sono presenti anche nelle boutique monomarca di Londra e Kuala Lumpur. La boutique di Venezia è gestita direttamente dalla Capogruppo mentre le altre in collaborazione con il concessionario inglese.

Le nuove collezioni presentate nel corso del 2022 direttamente ai concessionari della rete distributiva, hanno riscosso ottimi risultati così come continuano ad ottenere alto gradimento i pezzi e le collezioni *"time less"* presenti sul mercato da più anni.

I concessionari negozi *multibrand*, in larga misura di livello medio alto, sono presenti sul mercato a livello internazionale e circa il 89,42% del totale del fatturato realizzato nel 2022 si è registrato sui paesi esteri, una percentuale in linea con l'esercizio precedente.

Costi Operativi

I costi operativi, al netto del costo del lavoro, incrementati nell'esercizio del 50,24% rispetto al precedente, comprende gli elementi di costo industriale variabile e proporzionali ai volumi di vendita, sui quali si è registrata una marginalità in linea con i valori previsti, mentre i costi operativi di struttura non hanno subito variazioni significative rispetto a quanto registrato nell'esercizio precedente.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati costi di natura straordinaria rispetto alla corrente operatività.

Il piano delle iniziative di marketing e comunicazione è stato completamente speso nell'esercizio e ha visto nel 2022 un maggiore impegno economico rispetto all'esercizio precedente per sostenere le diverse attività realizzate e funzionali allo sviluppo commerciale. Le spese per le iniziative di marketing comprendono i costi per la partecipazione alle manifestazioni fieristiche internazionali, i programmi di comunicazione su stampa e on-line e le iniziative ed eventi di marketing realizzati direttamente in collaborazione con i gioiellieri concessionari.

Nel corso del 2022 è stato dato importante impulso all'attività di comunicazione *digital* attraverso i canali "social".

Le fiere internazionali alle quali Fope partecipa sono le due edizioni di Vicenzaoro, risultate nel 2022 in crescita per il volume di business generato, la manifestazione di Centurion in Arizona e la fiera di Las Vegas. Va ricordato che durante le fiere Fope presenta le collezioni ma soprattutto raccoglie ordini di vendita.

I costi per l'acquisto delle materie prime e altri beni di consumo, in linea con le previsioni, hanno prodotto la marginalità attesa. L'acquisto dell'oro è effettuato con operazioni di copertura a termine al fine di stabilizzare il costo medio. I costi per la gestione della rete vendita, le commissioni agli agenti e alle società commerciali del Gruppo, sono aumentati ma in modo proporzionale alla crescita delle vendite.

Il team di lavoro di Fope si è incrementato rispetto allo scorso anno, l'incremento del costo pari al 22,46% è imputabile principalmente all'ingresso di nuove risorse.

Secondo il modello operativo del Gruppo, va ricordato che alle società distributrici consociate, che si occupano della commercializzazione delle collezioni, competono costi di natura commerciale, costi di specifiche attività di marketing e costi del lavoro; i costi operativi del ciclo di produzione e distribuzione del prodotto, invece, sono a carico della Capogruppo.

Ammortamenti e altri accantonamenti

La quota di ammortamenti imputata all'esercizio (-4,37% rispetto al valore del 2021) comprende le quote relative agli investimenti realizzati nell'anno e nei precedenti.

Gli accantonamenti al fondo Trattamento Fine Rapporto di Lavoro, così come l'accantonamento al Trattamento Fine Mandato degli Agenti, sono stati calcolati secondo le previste normative.

Marginalità e Risultato d'esercizio

L'Utile d'esercizio, pari ad Euro 10,83 milioni, registra una variazione positiva rispetto a quello dell'esercizio precedente pari ad Euro 5,80 milioni. La variazione positiva è da imputare all'incremento dei volumi di fatturato e marginalità sulle vendite risultate in linea con le aspettative.

Si evidenzia che la Capogruppo ha beneficiato di un risparmio fiscale derivante dal Decreto Rilancio, il quale ha previsto, per le imprese attive nell'industria tessile e della moda, delle calzature e della pelletteria, un credito d'imposta nella misura del 30% del valore delle rimanenze finali di magazzino, eccedente la media del medesimo valore registrato nei tre anni precedenti a quello di spettanza del beneficio. Il beneficio non troverà applicazione nel successivo esercizio 2023.

Il Margine Operativo al lordo degli ammortamenti (EBITDA) pari ad Euro 15,83 milioni è cresciuto in valore assoluto di Euro 7,04 milioni rispetto al valore registrato nel 2021, analogamente l'EBIT è migliorato e si è attestato al valore di Euro 13,91 milioni.

ANALISI DEI PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato del Gruppo, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente (in Euro):

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	3.041.035	3.107.913	(66.878)
Immobilizzazioni materiali nette	9.974.191	9.568.104	406.087
Partecipazioni ed altre immob.ni finanziarie	1.138.729	88.071	1.050.658
Capitale Immobilizzato	14.153.955	12.764.088	1.389.867
Rimanenze di magazzino	13.922.637	10.308.809	3.613.828
Crediti verso Clienti	12.361.591	9.324.585	3.037.006
Altri Crediti	3.097.071	1.301.646	1.795.425
Posizione Cr Op Copertura FFA	132.082	794.993	(662.911)
Attività d'esercizio a breve termine	29.513.381	21.730.033	7.783.348
Debiti verso fornitori	4.688.627	4.457.257	231.370
Altri debiti	4.102.494	3.313.533	788.961
Passività d'esercizio a breve termine	8.791.121	7.770.789	1.020.332
Capitale Circolante Netto	20.722.260	13.959.243	6.763.017
Fondo Trattamento Fine Rapporto lavoro	(1.186.417)	(1.006.788)	(179.629)
Fondo Trattamento Fine Mandato e altri Fondi	(1.076.534)	(1.727.961)	651.427
Fondo Op. Copertura FFA	(473.647)	(21.931)	(451.716)
Totale Fondi	(2.736.598)	(2.756.680)	20.082
Capitale investito	32.139.617	23.966.651	8.172.966
Cap Sociale e Ris di Patrimonio	(33.805.375)	(25.285.252)	(8.520.123)
Riserva Op. Copertura F.F.A.	164.769	(556.610)	721.379
Patrimonio Netto	(33.640.606)	(25.841.862)	(7.798.744)
Posizione finanziaria a M/L termine	(4.997.325)	(5.002.537)	5.212
Posizione finanziaria a breve termine	6.498.315	6.877.748	(379.433)
Posizione Finanziaria Netta	1.500.990	1.875.211	(374.221)
Mezzi propri e Posizione finanziaria netta	32.139.616	23.966.651	8.172.965

Immobilizzazioni

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali realizzati nel corso dell'esercizio, pari a Euro 2,62 milioni, sono riferiti alle attrezzature e apparecchiature tecnologiche utilizzate nel processo produttivo e beni a supporto dell'attività commerciale. Tra gli investimenti di carattere commerciale sono da ricordare la realizzazione dei SiS (Corner di mobili personalizzati FOPE all'interno dei negozi dei concessionari). Gli immobilizzi comprendono lo stato avanzamento del progetto di implementazione del nuovo sistema informativo iniziato nel corso del 2021. Il piano di avvio del sistema prevede più steps di rilascio nel corso del 2022 e del 2023 della piattaforma tecnologica. Il primo step è avvenuto con successo a inizio gennaio 2022, l'ultima fase è prevista per fine 2023.

Crediti e Debiti commerciali

L'esposizione creditoria verso i clienti non ha registrato variazioni negli indici di dilazione rispetto all'esercizio 2021 e anche rispetto agli esercizi pre Covid-19. L'incremento del saldo rispetto all'esercizio precedente è proporzionale ed imputabile alla crescita dei volumi di vendita.

Per i fornitori non si sono modificate le politiche di gestione dei pagamenti e le variazioni dei saldi al 31 dicembre sono imputabili alla scadenza temporale di alcuni pagamenti effettuati a inizio 2023.

Nella voce "Pos. Cr. Operazioni Copertura FFA" del prospetto riclassificato è inserita la posizione attiva degli strumenti finanziari derivati, così come nella voce "F.do Operazioni di Copertura FFA" la posizione passiva degli stessi.

Stock di Magazzino

La crescita del valore dello stock di magazzino pari ad Euro 3,61 milioni (+35,06%) è imputabile ad una maggiore disponibilità, rispetto a fine esercizio 2021, della materia prima oro e diamanti. Lo stock di prodotto finito e semilavorati presenti al 31 dicembre necessari per consentire il *delivery* degli ordini programmato per inizio 2023, hanno registrato un modesto incremento. Si ricorda che la produzione lavora solo su ordinato e non su stock.

Debiti verso Istituti di Credito e Posizione Finanziaria

Nel corso dell'esercizio sono stati accesi due finanziamenti per un totale complessivo di Euro 4 milioni, in sostituzione di analoghe posizioni esaurite e finalizzati all'ottimizzazione dei costi di tesoreria e investimento nello stock di oro.

La Posizione Finanziaria Netta, cash positive per Euro 1,50 milioni registra una flessione rispetto alla posizione al 31 dicembre 2021, quando era pari ad Euro 1,88 milioni.

Nel prospetto dei Flussi di cassa, esposto a pag. 25, trovano evidenza e commento le singole voci di flusso.

Patrimonio Netto e Riserve Operazioni di copertura Operazioni programmate altamente probabili.

Nel corso dell'esercizio sono stati distribuiti dividendi per Euro 2.429.824 e l'utile restante è stato portato a riserve del patrimonio.

In recepimento al principio contabile OIC 32 (dicembre 2016) sono stati iscritti nelle poste di Stato Patrimoniale gli effetti registrati al 31 dicembre 2022 delle operazioni di copertura di flussi finanziari attivi, nello specifico si tratta esclusivamente di operazioni di copertura, realizzate dalla Capogruppo, finalizzate a stabilizzare il prezzo di acquisto dell'oro o a stabilizzare i tassi di cambio delle valute.

Gli effetti calcolati delle operazioni sono iscritti nelle componenti dell'attivo patrimoniale qualora con effetto positivo e nelle componenti passive qualora con effetto negativo e riportate come saldo nella riserva "Operazione di copertura FFA".

Fope S.p.A. alla data del 31 dicembre 2022 non detiene azioni proprie e pertanto non è stata iscritta nel passivo alcuna specifica voce a riduzione del Patrimonio Netto ai sensi e per gli effetti di cui all'art 2357 ter Codice Civile.

Flussi di cassa

Prospetto sintetico dei flussi di cassa consolidato al 31 dicembre 2022 (in Euro):

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Utile d'Esercizio	10.832.162	5.029.555	5.802.607
Quota ammortamenti	1.919.114	2.006.715	(87.601)
Variazione Fondi TFR e TFM	(336.624)	55.577	(392.201)
Autofinanziamento Lordo	12.414.652	7.091.847	5.322.805
Variazione Crediti Clienti	(3.039.977)	(3.713.894)	673.917
Variazione Altri Crediti a Breve	(1.953.904)	(344.788)	(1.609.116)
Variazione Stock Rimanenze	(3.613.828)	(1.882.426)	(1.731.402)
Variazione Debiti a Breve	888.129	4.669.794	(3.781.665)
Variazione Capitale Circolante Netto	(7.719.580)	(1.271.314)	(6.448.266)
Flusso Generato dalla Gestione	4.695.072	5.820.533	(1.125.461)
Variazione Imm.Materiali e Imm.li	(2.258.323)	(1.040.204)	(1.218.119)
Variazione Imm.ni Finanziarie	(892.180)	(22.543)	(869.637)
Rimborso Finanziamenti a M/L Termine	(4.356.236)	(3.784.980)	(571.256)
Impieghi	(7.506.739)	(4.847.727)	(2.659.012)
Acquisizione Finanziamenti	4.000.000	2.000.000	2.000.000
Emissione Pres.Obb.Convertibile		(206.400)	206.400
Variazioni Ris. Patrimonio Netto	(2.312.039)	(267.723)	(2.044.316)
Fonti	1.687.961	1.525.877	162.084
Var.Pos. a Cr. Op. Copertura FFA	662.911	(375.061)	1.037.972
Var.F.di Op.Copertura FFA	451.716	(330.590)	782.306
Var. Riserve Op. Copertura FFA	(721.379)	506.276	(1.227.655)
Var. Posizioni Op. Copertura FFA	393.248	(199.375)	592.623
Flusso di Cassa Netto	(730.458)	2.299.308	(3.029.766)
Rapp. Bancari Netti Credito/(Debito) 31/12/2022	10.503.771		10.503.771
Rapp. Bancari Netti Credito/(Debito) 31/12/2021	11.234.228	11.234.228	
Rapp. Bancari Netti Credito/(Debito) 31/12/2020		8.934.920	
Variazione Posizione Netta Debito/(Credito)	(730.457)	2.299.308	(3.029.765)

L'autofinanziamento generato dai risultati economici e l'attenta gestione del circolante, hanno prodotto un flusso di cassa netto positivo per Euro 730.458, che ha consentito una gestione dei flussi di tesoreria in assenza di tensioni sul fabbisogno di liquidità.

L'autofinanziamento e la provvista conseguente all'attivazione dei nuovi finanziamenti a medio lungo termine hanno consentito di far fronte agli impegni richiesti per finanziare il piano degli investimenti, rispettando comunque i piani di ammortamento per il rimborso dei finanziamenti in essere.

Analisi della Posizione Finanziaria

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2022, e al termine dell'esercizio precedente, è la seguente (in Euro):

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Posizione netta rapporti bancari a brevi e valori di cassa	11.503.771	11.984.227	(480.456)
Quota a breve di finanziamenti	(5.005.456)	(5.106.480)	101.024
Posizione finanziaria netta a breve termine	6.498.315	6.877.747	(379.432)
Quota a lungo di finanziamenti	(4.997.325)	(5.002.537)	5.212
Posizione finanziaria netta	1.500.990	1.875.210	(374.220)

Nel corso dell'esercizio sono stati accesi nuovi finanziamenti per Euro 4,00 milioni e rimborsati finanziamenti in essere per Euro 4,36 milioni.

Rapporti tra le imprese del Gruppo

Nel corso dell'esercizio la capogruppo Fope S.p.A. ha intrattenuto i seguenti rapporti con imprese controllate (in Euro):

- Fope USA Inc
- Fope Jewellery Ltd
- Fope Deutschland GmbH

Società	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Fope USA Inc	3.832.331	94.134	9.873.777	
Fope Jewellery Ltd	4.998.467	5.922	8.312.738	105.581
Fope Deutschland GmbH	120.208			181.992

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Personale

La composizione del personale che opera nelle società del Gruppo al 31 dicembre 2022 è di 76 unità: n. 38 donne e n. 38 uomini. Nell'esercizio non si sono verificati infortuni.

Ambiente

Il Gruppo svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente. Nel corso dell'esercizio sono state svolte regolarmente, dalle società esterne incaricate, le attività di monitoraggio sul rispetto degli standard delle emissioni gassose e liquide, sempre con esito negativo. Per il sesto anno consecutivo è stato redatto il report di "Rendicontazione di Sostenibilità". Il report è stato elaborato a livello della Capogruppo Fope S.p.A..

Attività di Ricerca e Sviluppo

La Società Capogruppo nel corso dell'esercizio 2022 ha proseguito nella sua attività di ricerca e sviluppo e ha indirizzato i propri sforzi in particolare su progetti che ritiene particolarmente innovativi di seguito indicati:

1. Studio, progettazione e sviluppo sperimentale di nuove linee di prodotto e tipologie di maglie per gioielli e sviluppo nuove collezioni:
 - ampliamento collezione Essentials;
 - ampliamento collezione Linea Uomo;
 - ampliamento collezione Panorama You;
 - ampliamento collezione Solo;
 - ampliamento collezione bracciali Flex'it must-have.
2. Attività di protezione e salvaguardia della proprietà intellettuale

I progetti sono stati svolti nella sede della Società Capogruppo. Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la società ha sostenuto costi ammissibili pari a Euro 622.199 con cui intende accedere ai benefici previsti dal Credito d'imposta per attività di ricerca, sviluppo, innovazione tecnologica, design ed ideazione estetica ai sensi dell'Art. 1, commi 198 - 209 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Confidiamo che l'esito positivo di tali attività possa generare un rafforzamento competitivo della Società e del Gruppo con ricadute economiche favorevoli.

Le attività di ricerca proseguono nel corso dell'esercizio 2023.

Il Gruppo non ha ritenuto opportuno capitalizzare i costi relativi alle suddette attività di Ricerca e Sviluppo, spesandoli interamente nell'esercizio di sostenimento.

INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE AI SENSI DELL'ART. 2428, COMMA 2, AL PUNTO 6-BIS, DEL CODICE CIVILE

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice Civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti:

- coperture finanziarie per stabilizzare il prezzo di acquisto delle materie prime;
- coperture finanziarie per stabilizzare il rischio su cambio dei paesi delle aree Dollaro e Sterlina;
- coperture finanziarie per stabilizzare il rischio su tassi di interessi sui finanziamenti a medio termine.

Rischio di credito

L'ammontare del fondo svalutazione crediti rappresenta adeguata copertura del rischio credito.

Rischio di liquidità

In merito al rischio di liquidità si segnala che:

- le società del Gruppo non possiedono attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità (affidamenti per scoperto di cassa e affidamenti per smobilizzo crediti commerciali presso istituti bancari);
- la Società capogruppo possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- la Società capogruppo possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- le principali fonti di finanziamento, escludendo l'esposizione bancaria a breve, sono finanziamenti a medio lungo termine con istituti bancari.

Politiche connesse alle diverse attività di copertura

Il Gruppo opera nel settore dell'oreficeria e una classe di rischio rilevante è riferita alla volatilità delle valutazioni sul mercato internazionale dell'oro, utilizzato come materia prima, e al conseguente prezzo d'acquisto.

Al fine di stabilizzare il prezzo d'acquisto la Società capogruppo, con operazioni finanziarie di copertura, fissa il prezzo alla scadenza. Le operazioni, che non hanno durate superiori ai 24 mesi, sono effettuate a rotazione per una quota del fabbisogno totale stimato.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Oltre a quanto già ampiamente esposto nei precedenti paragrafi della presente Relazione, si segnala che sulla base dei dati previsionali elaborati per l'esercizio 2023 si stima una crescita del volume delle vendite ed un risultato economico positivo.

I risultati dei primi mesi del 2023 confermano tali previsioni e, di conseguenza, le suddette aspettative.

Diego Nardin

Amministratore Delegato Fope S.p.A.

Prospetti di Bilancio

-

Stato patrimoniale
Conto economico
Rendiconto finanziario (metodo indiretto)

Stato patrimoniale Attivo	31/12/2022	31/12/2021
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata		
Parte da richiamare		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento		
2) costi di sviluppo		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	957.295	1.259.179
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	518.760	35.451
5) avviamento	574.453	727.086
6) immobilizzazioni in corso e acconti	422.833	338.612
7) altre	567.695	753.205
Totale immobilizzazioni immateriali	3.041.036	3.113.533
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	7.154.989	7.194.207
2) impianti e macchinario	1.587.363	1.221.934
3) attrezzature industriali e commerciali	457.454	408.991
4) altri beni	599.928	646.902
5) immobilizzazioni in corso e acconti	174.456	90.450
Totale immobilizzazioni materiali	9.974.190	9.562.484
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	103.601	78.601
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	10.055	9.470
Totale partecipazioni	113.656	88.071
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	118.008	
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate	118.008	
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		

Stato patrimoniale Attivo	31/12/2022	31/12/2021
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	46.556	40.470
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti immobilizzati verso altri	46.556	40.470
Totale crediti	164.564	40.470
3) altri titoli	750.000	
4) strumenti finanziari derivati attivi	110.509	
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.138.729	128.541
Totale immobilizzazioni (B)	14.153.955	12.804.558
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	10.729.981	7.800.395
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.374.062	1.197.173
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci	1.818.594	1.311.241
5) acconti		
Totale rimanenze	13.922.637	10.308.809
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.361.591	9.324.585
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso clienti	12.361.591	9.324.585
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.200	
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate	2.200	
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		

Stato patrimoniale Attivo	31/12/2022	31/12/2021
Totale crediti verso imprese collegate		
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.410.509	50.314
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti tributari	1.410.509	50.314
5-ter) imposte anticipate	849.741	603.980
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	472.834	392.079
esigibili oltre l'esercizio successivo	13.849	151
Totale crediti verso altri	486.683	392.230
Totale crediti	15.110.724	10.371.109
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi	132.082	794.993
6) altri titoli		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	132.082	794.993
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	11.510.093	11.981.120
2) assegni	1.937	
3) danaro e valori in cassa	9.507	6.322
Totale disponibilità liquide	11.521.537	11.987.442
Totale attivo circolante (C)	40.686.980	33.462.353
D) Ratei e risconti	347.937	214.651
Totale attivo	55.188.872	46.481.562

Stato patrimoniale Passivo	31/12/2022	31/12/2021
A) Patrimonio netto di gruppo		
I - Capitale	5.399.608	5.399.608
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.433.505	3.433.505
III - Riserve di rivalutazione	1.469.295	1.469.295
IV - Riserva legale	1.202.499	919.406
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	12.233.285	8.836.496
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi non realizzati		152.809
Riserva da conguaglio utili in corso		
Riserva di consolidamento		
Riserva da differenze di traduzione	128.466	4.582
Totale, varie altre riserve	(965.893)	(1.222)
Totale altre riserve	11.395.858	8.992.665
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(164.769)	556.610
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	10.739.407	4.993.382
Perdita ripianata nell'esercizio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	33.475.403	25.764.471
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	72.448	41.216
Utile (perdita) di terzi	92.755	36.173
Totale patrimonio netto di terzi	165.203	77.389
Totale patrimonio netto consolidato	33.640.606	25.841.860
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	863.934	1.380.187
2) per imposte, anche differite	123.145	260.319
fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri		

Stato patrimoniale Passivo	31/12/2022	31/12/2021
3) strumenti finanziari derivati passivi	473.647	21.931
4) altri	89.455	87.455
Totale fondi per rischi ed oneri	1.550.181	1.749.892
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.186.417	1.006.788
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni		
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni convertibili		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso soci per finanziamenti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.023.222	5.109.695
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.997.325	5.002.537
Totale debiti verso banche	10.020.547	10.112.232
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	209.678	
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso altri finanziatori	209.678	
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	26.333	29.304
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale acconti	26.333	29.304
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.688.627	4.457.257
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso fornitori	4.688.627	4.457.257
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti rappresentati da titoli di credito		
9) debiti verso imprese controllate		

Stato patrimoniale Passivo	31/12/2022	31/12/2021
esigibili entro l'esercizio successivo	332.159	138.437
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese controllate	332.159	138.437
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese collegate		
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso controllanti		
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.548.707	2.431.652
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti tributari	2.548.707	2.431.652
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	279.825	229.485
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	279.825	229.485
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	451.210	390.917
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale altri debiti	451.210	390.917
Totale debiti	18.557.086	17.789.284
E) Ratei e risconti	254.582	93.738
Totale passivo	55.188.872	46.481.562

Conto economico	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	62.161.398	40.306.786
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	794.639	(445.662)
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	24.055	17.176
altri	566.128	384.437
Totale altri ricavi e proventi	590.183	401.613
Totale valore della produzione	63.546.220	40.262.737
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	30.208.456	17.717.484
7) per servizi	14.973.889	11.242.107
8) per godimento di beni di terzi	568.930	480.831
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.259.212	2.852.648
b) oneri sociali	834.139	703.538
c) trattamento di fine rapporto	283.988	175.483
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	199.021	5.228
Totale costi per il personale	4.576.360	3.736.897
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	800.276	776.195
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.118.839	1.130.520
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		100.000
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	61.265	71.778
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.980.380	2.078.493
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.820.040)	(1.942.150)
12) accantonamenti per rischi		
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	147.149	168.580
Totale costi della produzione	49.635.124	33.482.242
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	13.911.096	6.780.495
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		

Conto economico	31/12/2022	31/12/2021
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	5.246	
Totale proventi da partecipazioni	5.246	
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	31.006	32.822
Totale proventi diversi dai precedenti	31.006	32.822
Totale altri proventi finanziari	31.006	32.822
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate		
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	117.655	131.711
Totale interessi e altri oneri finanziari	117.655	131.711
17-bis) utili e perdite su cambi	(672.057)	148.189
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(753.460)	49.300
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale rivalutazioni		

Conto economico	31/12/2022	31/12/2021
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale svalutazioni		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)		
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	13.157.636	6.829.795
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.741.862	2.201.689
imposte relative a esercizi precedenti	(1.266.003)	(32.241)
imposte differite e anticipate	(150.385)	(369.208)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.325.474	1.800.240
21) Utile (perdita) dell'esercizio	10.832.162	5.029.555
Risultato di pertinenza del gruppo	10.739.407	4.993.382
Risultato di pertinenza di terzi	92.755	36.173

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	31/12/2022	31/12/2021
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	10.832.162	5.029.555
Imposte sul reddito	2.325.474	1.800.240
Interessi passivi/(attivi)	86.651	98.889
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	13.244.287	6.928.684
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	669.855	312.709
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.919.114	2.006.715
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.588.969	2.319.424
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	15.833.256	9.248.108
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(3.613.828)	(1.882.426)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(3.042.177)	-3.713.894
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	369.858	1.723.684
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(133.286)	(58.754)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	160.844	52.134
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(836.211)	480.545
Totale variazioni del capitale circolante netto	(7.094.800)	(3.398.711)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	8.738.456	5.849.397
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(86.651)	(98.889)
(Imposte sul reddito pagate)	(2.513.503)	(48.913)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(814.186)	33.349
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(3.414.340)	(114.453)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	5.324.116	5.734.944
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.530.546)	(636.025)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	31/12/2022	31/12/2021
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(727.778)	(404.179)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.010.188)	(22.543)
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.268.512)	(1.062.747)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	264.551	3.215
Accensione finanziamenti	4.000.000	2.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(4.356.236)	(3.784.980)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		206.200
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(2.429.824)	(794.110)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.521.509)	(2.369.675)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(465.905)	2.302.522
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	672.057	(148.189)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	11.981.120	9.676.418
Assegni		
Danaro e valori in cassa	6.322	8.502
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	11.987.442	9.684.920
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	11.510.093	11.981.120
Assegni	1.937	
Danaro e valori in cassa	9.507	6.322
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	11.521.537	11.987.442
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		

Di cui non liberamente utilizzabili

Acquisizione o cessione di Società controllate

Corrispettivi totali pagati o ricevuti

Parte dei corrispettivi consistente in disponibilità liquide

Disponibilità liquide acquisite o cedute con le operazioni di acquisizione/cessione delle Società controllate

Valore contabile delle attività/passività acquisite o cedute

Nota integrativa al bilancio consolidato chiuso il 31 Dicembre 2022

-

Nota integrativa al Bilancio Consolidato chiuso il 31 dicembre 2022

Profilo del Gruppo

Fope S.p.A., società Capogruppo e le sue controllate operano sia in Italia che all'estero nel settore orafa con particolare riguardo all'oreficeria e gioielleria di fascia medio-alta.

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono ampiamente esposti nella Relazione sulla Gestione Consolidata, a cui si rimanda.

Struttura e contenuto del bilancio consolidato

Il Bilancio Consolidato costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa è stato redatto in conformità al dettato dell'art. 29 del D. Lgs. 127/91, come risulta dalla presente Nota Integrativa, predisposta ai sensi dell'art. 38 dello stesso decreto.

Sono state inoltre predisposte tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una più ampia informativa sulla situazione economica – finanziaria e patrimoniale del Gruppo; in particolare è stato predisposto il Prospetto di raccordo tra l'Utile e il Patrimonio Netto della Capogruppo e l'Utile e il Patrimonio Netto consolidato del periodo di riferimento.

Criteri di formazione

Il presente Bilancio è stato predisposto tenendo conto delle modifiche normative introdotte dal D. Lgs. 139/2015 applicabili a partire dall'esercizio 2016 e del conseguente aggiornamento dei principi contabili OIC.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono indicati i corrispondenti valori dell'esercizio precedente.

Nel corso del 2016 sono entrati in vigore i nuovi principi contabili nazionali (OIC) da adottare obbligatoriamente a partire dal 1° gennaio 2016. Dal 1° gennaio 2023 sono stati pubblicati alcuni Emendamenti OIC:

- OIC 9 Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali;
- OIC 28 Patrimonio netto;
- OIC 35 Principio contabile ETS.

Tali emendamenti si applicano ai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2023.

In data 25 marzo 2020 il Consiglio di Gestione dell'OIC ha approvato in via definitiva il principio contabile OIC 33 "Passaggio ai principi contabili nazionali". Il principio disciplina le modalità di redazione del primo bilancio redatto secondo le disposizioni del Codice Civile e dei Principi Contabili Nazionali da parte di una società che in precedenza redigeva il bilancio in conformità ad altre regole.

Nella seguente tabella si riepilogano lo status dei principi contabili nazionali, in considerazione del recente aggiornamento:

Documento	Aggiornamento	Non aggiornato	Abrogato
OIC 2 Patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare		ottobre 2005	
OIC 3 Le informazioni sugli strumenti finanziari da includere nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla gestione			X
OIC 4 Fusione e scissione		gennaio 2007	
OIC 5 Bilanci di liquidazione		giugno 2008	
OIC 6 Ristrutturazione del debito e informativa di bilancio			X
OIC 7 Certificati verdi			X
OIC 8 Le quote di emissione di gas ed effetto serra		febbraio 2013	
OIC 9 Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	gennaio 2023		
OIC 10 Rendiconto finanziario	dicembre 2016		
OIC 11 Bilancio di esercizio, finalità e postulati	marzo 2018		
OIC 12 Composizione e schemi di bilancio di esercizio	dicembre 2017		
OIC 13 Rimanenze	dicembre 2017		
OIC 14 Disponibilità liquide	dicembre 2016		
OIC 15 Crediti	dicembre 2016		
OIC 16 Immobilizzazioni materiali	dicembre 2017		
OIC 17 Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto	dicembre 2017		
OIC 18 Ratei e risconti	dicembre 2016		
OIC 19 Debiti	dicembre 2017		
OIC 20 Titoli di debito	dicembre 2016		
OIC 21 Partecipazioni	dicembre 2017		
OIC 22 Conti d'ordine			X
OIC 23 Lavori in corso su ordinazione	dicembre 2016		
OIC 24 Immobilizzazioni immateriali	dicembre 2017		
OIC 25 Imposte sul reddito	dicembre 2017		
OIC 26 Operazioni, attività e passività in valuta estera	dicembre 2016		
OIC 28 Patrimonio netto	gennaio 2023		
OIC 29 Cambiamenti dei principi contabili, di stime contabili, di errori e fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio	dicembre 2017		
OIC 30 Bilanci intermedi	aprile 2006		
OIC 31 Fondi per rischi ed oneri e Trattamento di Fine Rapporto	dicembre 2016		
OIC 32 Strumenti derivati finanziari	gennaio 2019		
OIC 33 Passaggio ai principi contabili nazionali	marzo 2020		
OIC 35 Principio contabile ETS	marzo 2023		

Il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili

regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile. I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce “Riserva da arrotondamento Euro” compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell’articolo 2423, sesto comma, Codice Civile, la Nota Integrativa è stata redatta in unità di Euro.

In conformità all’art. 2423 ter quinto comma Codice Civile, si sono operati degli adattamenti di alcune voci dell’esercizio precedente al fine di rendere intellegibile la loro effettiva dinamica.

La Nota Integrativa presenta le informazioni delle voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico secondo l’ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Area e metodi di consolidamento

L’area di consolidamento così come previsto dal disposto normativo richiamato, include il bilancio di periodo della società Fope S.p.A. e delle società estere nelle quali la Capogruppo detiene la quota di controllo del capitale.

I bilanci delle società incluse nell’area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale.

L’elenco di queste società è di seguito riportato:

Denominazione Sociale	Sede	% di possesso	% consolidata
Fope USA Inc.	USA - 19801, Wilmington (DE) 1201 Orange Street	100	integrale
Fope Jewellery Ltd.	UK - B91 2AA Solihull 2nd Floor, Radcliffe House, Blenheim Court	75	integrale

Si precisa che non vi sono casi di imprese consolidate con il metodo proporzionale.

La società Fope Services Dmcc è stata posta in liquidazione nel mese di ottobre 2020, pertanto non è stata inclusa nel perimetro del consolidamento.

La società Milano 1919 S.r.l., partecipata dalla società Capogruppo in quota minoritaria al 20% e verso la quale Fope S.p.A. non esercita influenza dominante non è stata inclusa nel consolidamento.

La società Fope Deutschland GmbH, di nuova costituzione, è un distributore che cura la commercializzazione del prodotto Fope per il territorio tedesco. Nell’esercizio 2022 non è stata inclusa nel perimetro di consolidamento.

Data di riferimento

Per il consolidamento sono stati utilizzati i progetti di bilancio delle singole società chiusi al 31 dicembre 2022, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo.

Criteria di consolidamento

I principali criteri di consolidamento adottati per la redazione del Bilancio Consolidato sono i seguenti:

- il valore contabile delle partecipazioni in società consolidate viene eliminato contro la corrispondente frazione di Patrimonio Netto a fronte dell'assunzione degli elementi dell'attivo e del passivo, secondo il metodo dell'integrazione globale;
- le differenze risultanti dalla eliminazione sono attribuite alle singole voci di bilancio che le giustificano e, per il residuo:
 - se positivo, alla voce dell'attivo immobilizzato denominata "Differenza da consolidamento";
 - se negativo, ad una voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento";
- i rapporti patrimoniali ed economici tra le società incluse nell'area di consolidamento sono totalmente eliminati;
- la conversione dei bilanci delle società estere in moneta di conto (Euro) è stata effettuata applicando all'attivo e al passivo il cambio a pronti di fine esercizio e alle poste di conto economico il cambio medio del periodo. L'effetto netto della traduzione del bilancio della società partecipata in moneta di conto è rilevato nella "Riserva da differenze di traduzione".

Per la conversione dei bilanci espressi in valuta estera sono stati applicati i tassi indicati nella seguente tabella:

Valuta	Cambio al 31/12/2022	Cambio medio annuo
Dollaro USA	1,0667	1,0530
Dirham UAE	3,9171	3,8673
Sterlina UK	0,8869	0,8528

Criteria di valutazione

A. Criteri generali

I principi contabili e i criteri di valutazione sono stati applicati in modo uniforme a tutte le imprese consolidate. I criteri utilizzati nella formazione del consolidato sono quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio della società capogruppo Fope S.p.A. e sono conformi alle disposizioni legislative vigenti. I criteri utilizzati nell'esercizio testé chiuso non si discostano dai medesimi utilizzati per l'elaborazione dei dati relativi al precedente esercizio. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività. Ai fini delle appostazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica.

B. Rettifiche di valore e riprese di valore

Il valore dei beni materiali ed immateriali la cui durata utile è limitata nel tempo è rettificato in diminuzione attraverso lo strumento dell'ammortamento. Gli stessi beni e gli altri componenti dell'attivo sono svalutati ogni qualvolta si sia riscontrata una perdita durevole di valore; il valore originario è ripristinato nella misura in cui si reputi che i motivi della precedente svalutazione siano venuti meno. Le metodologie analitiche di ammortamento e svalutazione adottate sono descritte nel prosieguo della presente Nota Integrativa.

C. Rivalutazioni e deroghe

Nell'esercizio in corso non sono state fatte rivalutazioni e non sono state operate deroghe ai criteri di valutazione previsti dalla legislazione sul bilancio d'esercizio e consolidato.

I principi ed i criteri più significativi

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali consistono in costi di impianto e ampliamento, avviamento, diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno, marchi e altre immobilizzazioni rappresentate da software e da migliorie su beni di terzi.

Sono iscritte al costo di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Il processo di ammortamento, che decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è pronta all'uso, avviene in quote costanti sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile stimata dell'immobilizzazione.

I costi di impianto e ampliamento ed i costi dell'avviamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale ed ammortizzati entro un periodo non superiore, rispettivamente, a cinque anni e dieci anni.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, le concessioni e i marchi sono ammortizzati in 5 anni.

Le altre aliquote utilizzate sono: 8,63% per migliorie su beni di terzi.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dei corrispondenti fondi ammortamento. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori. Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate sulla base di aliquote economico-tecniche ritenute idonee a ripartire il valore di carico delle immobilizzazioni materiali nel periodo di vita utile delle stesse. Se il valore recuperabile di un'immobilizzazione è inferiore al suo valore netto contabile, l'immobilizzazione si iscrive a Bilancio a tale minor valore imputando la differenza a Conto Economico come perdita durevole di valore. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente a Conto Economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono attribuite al cespite a cui si riferiscono ed ammortizzate in funzione della residua possibilità di utilizzazione del cespite stesso.

Le aliquote di ammortamento, non modificate rispetto all'esercizio precedente, utilizzate sono:

Fabbricati	3,00%
Impianti e macchinari	12,50%
Attrezzature industriali e commerciali	35,00%
Impianti di depurazione	15,00%
Mobili e macchine d'ufficio	12,00%
Telefoni portatili	20,00%
Beni inferiori a Euro 516,46	100,00%
Autovetture	20,00%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito, l'ammortamento viene ridotto approssimativamente alla metà; l'utilizzo dell'aliquota ridotta non comporta significativi scostamenti di valore rispetto all'applicazione dell'aliquota piena riproporzionata sui mesi di possesso.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

Finanziarie

Le partecipazioni non rientranti nell'area di consolidamento sono iscritte al costo di acquisto e rappresentano un investimento duraturo da parte della Capogruppo. Nel caso di perdite durevoli di valore, viene effettuata una svalutazione e nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione.

Si precisa che, in applicazione del comma 2 del D. Lgs. n. 127/1991, la partecipazione nell'impresa collegata è stata valutata in base al criterio del costo storico. Parimenti le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore. Non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro fair value. I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo; considerandone la scarsa rilevanza, l'applicazione del metodo del costo ammortizzato non avrebbe prodotto differenze apprezzabili nella valutazione.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto o di fabbricazione ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Il costo è determinato sulla base dei seguenti criteri:

- costo medio ponderato per le rimanenze di oro fino;
- costo medio di acquisto, comprensivo degli oneri accessori (costi di trasporto, dogana e altri costi direttamente imputabili) per le altre materie prime e ausiliarie;
- costo di produzione, determinato con il criterio del costo medio, per i prodotti finiti e in corso di lavorazione.

Il costo di produzione include tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di produzione e fino al momento dal quale il bene può essere commercializzato. Ai fini della determinazione del valore di presunto realizzo si tiene conto, ove applicabile, del tasso di obsolescenza e dei tempi di rigiro delle scorte.

Crediti

I crediti sono rilevati in Bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Nella rilevazione iniziale dei crediti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato. Qualora il tasso di interesse effettivo sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato, quest'ultimo viene utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal credito al fine di determinare il suo valore iniziale di iscrizione.

Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. Nel caso in cui il tasso contrattuale sia un tasso fisso, il tasso di interesse effettivo determinato in sede di prima rilevazione non viene ricalcolato. Se invece si tratta di un tasso variabile e parametrato ai tassi di mercato, allora i flussi finanziari futuri sono rideterminati periodicamente per riflettere le variazioni dei tassi di interesse di mercato, andando a ricalcolare il tasso di interesse effettivo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato, e l'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata, per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. I crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi, pertanto, sono esposti al presumibile valore di realizzo.

I crediti sono cancellati dal Bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono, oppure, nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati a coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è

proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Il trattamento di fine rapporto copre le spettanze da corrispondere e le riserve relative agli impegni maturati alla data di chiusura dell'esercizio, a favore dei dipendenti, in applicazione delle leggi, dei contratti di lavoro e di eventuali accordi aziendali in vigore.

Debiti

Sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Nella rilevazione iniziale dei debiti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato.

Alla chiusura dell'esercizio il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. Come previsto dall'art. 12, comma 2 del D. Lgs. 139/2015, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

Il criterio del costo ammortizzato, inoltre, non è stato applicato ai debiti a breve termine (durata inferiore ai dodici mesi) e ai debiti con costi di transazione irrilevanti rispetto al valore nominali in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In tali casi i debiti sono esposti al valore nominale.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

I "Debiti verso fornitori", tutti con scadenza inferiore ai 12 mesi, sono iscritti al valore nominale al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa, invece, sono rilevati al momento del pagamento.

Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Strumenti finanziari derivati

La società Capogruppo utilizza strumenti finanziari derivati solamente con l'intento di gestire e coprire la propria esposizione al rischio delle fluttuazioni dei prezzi delle materie prime strategiche, dei tassi di interesse e dei tassi di cambio delle divise diverse dall'Euro. Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono stati rilevati inizialmente quando la Società ha acquisito i relativi diritti ed obblighi; la loro valutazione è stata fatta al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del Bilancio.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura solo quando, all'inizio della copertura, esiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento coperto e quelle dello strumento di copertura e tale relazione di copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata.

Gli strumenti finanziari derivati con fair value positivo sono stati iscritti nell'attivo circolante in funzione della loro natura di strumento finanziario derivato di copertura di un'operazione altamente probabile.

Gli strumenti finanziari derivati con fair value negativo sono stati iscritti in Bilancio tra i Fondi per rischi e oneri.

Nella riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi sono state iscritte le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari al netto degli effetti fiscali differiti.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo Stato Patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dal Gruppo verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Costi

I costi sono rilevati per competenza. I costi per acquisto di beni sono rilevati a Conto Economico per competenza quando i rischi ed i benefici significativi connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente. I costi per acquisto di beni sono esposti nel Conto Economico Consolidato al netto di resi, abbuoni, sconti commerciali, e premi attinenti la quantità. I costi per servizi sono riconosciuti per competenza in base al momento di ricevimento degli stessi. La voce Costi per il personale comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

La svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante è stata calcolata in base a criteri di prudenza ed in funzione delle previsioni di recuperabilità dei crediti stessi.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- A. gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- B. l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente conteggiate sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte latenti dell'esercizio sono imputate direttamente a Conto Economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente tra le componenti di Patrimonio Netto; nel qual caso anche le relative imposte differite sono contabilizzate coerentemente senza imputazione al Conto Economico.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Al 31 dicembre 2022 il Gruppo non ha in essere operazioni di locazione finanziaria. Tra le immobilizzazioni materiali è iscritto il valore normale dei beni relativi a contratti conclusi negli esercizi precedenti. Tale valore è sistematicamente ammortizzato, secondo le aliquote indicate nella sezione delle immobilizzazioni materiali.

Dati sull'occupazione

Si segnala separatamente per categorie il numero medio suddiviso dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale.

Categoria	Numero medio
Dirigenti	8
Quadri	5
Impiegati	31
Operai	32
Altri dipendenti	
Totale Dipendenti	76

Analisi delle voci di bilancio

Immobilizzazioni immateriali

La tabella che segue descrive nel dettaglio la composizione della voce.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo			1.259.179	35.451	727.086	338.612	753.205	3.113.533
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)								
Svalutazioni								
Valore di bilancio			1.259.179	35.451	727.086	338.612	753.205	3.113.533
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni			31.149	620.642		339.633		991.424
Riclassifiche (del valore di bilancio)			(7.841)	7.841		83.200		83.200
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						338.612		338.612
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio			325.192	145.174	152.633		177.277	800.276
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni							(8.233)	(8.233)
Totale variazioni			(301.884)	483.309	(152.633)	84.221	(185.510)	(72.497)
Valore di fine esercizio								
Costo			1.833.824	775.412	1.450.010	422.833	1.240.355	5.722.434
Rivalutazioni								

Ammortamenti (Fondo ammortamento)	876.529	256.652	875.557		672.660	2.681.398
Svalutazioni						
Valore di bilancio	957.295	518.760	574.453	422.833	567.695	3.041.036

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere di ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Ricordiamo che nel 2020 la società Capogruppo si è avvalsa della facoltà prevista all'art. 110 della Legge 126/2020 per rivalutare il brevetto che contraddistingue la maglia elastica "Flex'it". La rivalutazione operata è stata pari ad Euro 1,49 milioni. Il valore è stato determinato mediante perizia di stima redatta da un esperto indipendente e non eccede il valore massimo attribuibile al brevetto.

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" registra un incremento di Euro 620.435 dovuto prevalentemente all'attivazione del nuovo sistema ERP SAP S/4HANA. Il progetto, iniziato nel corso del 2021, prevede l'implementazione di diversi moduli: il primo è stato rilasciato nel mese di gennaio 2022, l'ultimo è previsto sia operativo alla fine del 2023.

L'avviamento si riferisce all'acquisto, dalla società Vesco e Sambo di Anita Vesco e C. S.a.s., del ramo d'azienda precedentemente condotto in affitto. L'avviamento è ammortizzato entro il limite di 10 anni previsto dall'OIC 24 e dall'art. 2426, comma 1, n. 6 del Codice Civile sulla base della sua vita utile stimata.

La voce "Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti" è relativa per Euro 339.633 ai costi sostenuti per la seconda fase di implementazione del nuovo sistema ERP SAP S/4HANA, non ancora conclusa.

Alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" sono iscritte le migliorie su beni di terzi relative alla ristrutturazione del negozio monomarca di Venezia. Tali costi sono ammortizzati sulla base della durata del contratto di affitto dell'immobile, durata che risulta comunque inferiore rispetto all'utilità futura di detti costi. Allo stesso conto sono confluite anche le spese sostenute per la progettazione e l'arredamento del negozio monomarca a Londra in Old Bond Street 1 aperto in collaborazione con il nostro partner commerciale The Watches of Switzerland e i costi sostenuti dalla controllata Fope Jewellery Ltd per la sede in Solihull, Radcliffwe House, Blenheim Court.

Immobilizzazioni materiali

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione della voce è la seguente:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	9.562.585	4.822.807	3.307.054	1.562.943	90.450	19.345.839
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.368.378	3.600.873	2.898.063	916.041		9.783.355
Svalutazioni						
Valore di bilancio	7.194.207	1.221.934	408.991	646.902	90.450	9.562.484
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	267.431	621.874	362.544	122.959	257.656	1.632.464
Riclassifiche (del valore di bilancio)		79.620	10.830		(173.650)	(83.200)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		61.375	581.066	2.979		645.420
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	307.302	319.402	321.470	170.665		1.118.839
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni	653	44.712	577.625	3.711		626.701
Totale variazioni	(39.218)	365.429	48.463	(46.974)	84.006	411.706
Valore di fine esercizio						
Costo	9.779.405	5.463.418	3.098.156	1.683.567	174.456	20.199.002
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.624.416	3.876.055	2.640.586	1.083.639		10.224.696
Svalutazioni			116			116
Valore di bilancio	7.154.989	1.587.363	457.454	599.928	174.456	9.974.190

La voce “Terreni e fabbricati” comprende l'immobile che ospita la sede della società Capogruppo. Il valore attribuito al terreno sul quale insiste il fabbricato, pari ad Euro 1.027.985, è stato individuato alla data di riferimento del 31 dicembre 2005 sulla base di un criterio forfettario di stima corrispondente al 30% del costo originario dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

Conseguentemente, a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, non si procede più allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore del suddetto terreno, ritenendolo, in base alle aggiornate stime sociali, bene patrimoniale non soggetto a degrado ed avente vita utile illimitata. Questi criteri sono stati applicati per determinare il valore del terreno anche per la porzione di fabbricato acquistata nel 2012.

L'ammontare registrato alla voce “Immobilizzazioni materiali in corso e acconti”, pari ad Euro 174.456, si riferisce agli acconti versati alle ditte costruttrici di macchinari che verranno consegnati nel corso del 2023.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni

Denominazione	Città, se Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Fope Services Dmcc	UAE - Dubai		12.210	13.461	164.828	164.828	100	78.601
Fope Deutschland GmbH	Moenc hengla dbach -DE		25.000	19.003	44.003	25.000	100	25.000
Totale								103.601

La partecipazione in Fope Services Dmcc, società di diritto emiratino, è iscritta a bilancio per il valore di costituzione incrementato dei versamenti in conto capitale. Gli importi, all'origine in moneta avente corso legale negli Emirati Arabi Uniti, sono stati convertiti ai cambi in vigore alla data dei relativi versamenti. Il progetto di bilancio al 31 dicembre 2020 della società emiratina evidenzia un utile di AED 56.464 (pari ad Euro 13.461) e un patrimonio di AED 742.798 (pari ad Euro 164.828). La società Fope Services Dmcc è stata posta in liquidazione nel mese di ottobre 2020.

La partecipazione in Fope Deutschland GmbH, società di diritto tedesco costituita nel corso del 2022 con sede a Mönchengladbach (DE), è iscritta in bilancio per un valore di Euro 25.000. La partecipazione in conseguenza del marginale impatto sul business del Gruppo per l'esercizio 2022 non è stata inclusa nel perimetro di consolidamento, mentre lo sarà nell'esercizio 2023.

Denominazione	Città, se Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito	Valore di produzione
Milano 1919 s.r.l.	Milano	06412160969	137.500	(511.977)	373.446	27.500	20		567.619

La voce "Partecipazioni in imprese collegate" si riferisce alla partecipazione nella società Milano 1919 S.r.l. di cui Fope S.p.A. detiene il 20% del capitale sociale.

L'acquisto della partecipazione fa seguito agli accordi siglati con Borromeo Vitaliano, socio di riferimento di Milano 1919 e proprietario del brand Antonini, storico marchio di produzione dell'alta gioielleria nato e presente a Milano. Il bilancio 2021 di Milano 1919 S.r.l. evidenzia un valore di produzione di Euro 567.619 e un patrimonio netto di Euro 373.446. La partecipazione è stata interamente svalutata nel 2019.

Le "Altre partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie" si riferiscono alle esigue quote che le società del Gruppo detengono in consorzi nazionali e fiere.

Crediti immobilizzati

Descrizione	Valore contabile
Lloyds deposito a garanzia carte di credito	27.059
Depositi cauzionali vari	12.646
Anticipo locazione	6.851
Totale	46.556

Al 31 dicembre 2022 non vi sono crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attivo circolante

Rimanenze

L'analisi delle rimanenze è riassunta nella tabella seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	7.800.395	2.929.586	10.729.981
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.197.173	176.889	1.374.062
Prodotti finiti e merci	1.311.241	507.353	1.818.594
Totale rimanenze	10.308.809	3.613.828	13.922.637

Le rimanenze sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto o di fabbricazione ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Il costo è determinato sulla base dei seguenti criteri:

- costo medio ponderato per le rimanenze di oro;
- costo medio di acquisto, comprensivo degli oneri accessori (costi di trasporto, dogana e altri costi direttamente imputabili) per le altre materie prime e ausiliarie;
- costo di produzione, determinato con il criterio del costo medio, per i prodotti finiti e in corso di lavorazione.

Il costo di produzione include tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di produzione e fino al momento dal quale il bene può essere commercializzato.

Ai fini di una corretta rappresentazione il valore delle rimanenze di pietre e perle è ridotto del fondo obsolescenza magazzino, pari ad Euro 121.474.

Crediti

I saldi dei crediti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori intragruppo, sono così suddivisi secondo le scadenze:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti iscritti nell'attivo circolante					
Crediti verso clienti	9.324.585	3.037.006	12.361.591	12.361.591	
Crediti verso imprese controllate		2.200	2.200	2.200	
Crediti verso imprese collegate					
Crediti verso imprese controllanti					
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti					
Crediti tributari	50.314	1.360.195	1.410.509	1.410.509	
Attività per imposte anticipate	603.980	245.761	849.741		
Crediti verso altri	392.230	94.453	486.683	472.834	13.849
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	10.371.109	4.739.615	15.110.724	14.247.134	13.849

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

La voce "Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante" è esposta al netto del relativo fondo svalutazione. La voce "Crediti tributari", pari a Euro 1.410.509 comprende principalmente il credito di imposta che la Capogruppo ha maturato ai sensi dell'art. 48-bis D.L. 34/2020 (Euro 1.010.417). Nella voce confluiscono, inoltre, il credito verso l'Erario italiano per l'attività di R&S e per investimenti in beni strumentali, nonché gli acconti versati dalla controllata americana.

Il credito per imposte anticipate è pari ad Euro 849.741. Le imposte anticipate sono state rilevate solo in quanto sussiste la ragionevole certezza di redditi imponibili in esercizi futuri che ne consentono il riassorbimento.

La voce "Crediti verso altri" si riferisce principalmente ad anticipi corrisposti ai fornitori.

Si precisa che non vi sono crediti di durata superiore a cinque anni, né crediti relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Si riporta di seguito la ripartizione percentuale dei crediti per area geografica:

Crediti verso clienti	
Clients Italia	10,09%
Clients Area UE	9,79%
Clients Area Extra UE	80,12%

La tabella riporta i movimenti intervenuti nel periodo al fondo svalutazione crediti:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2021	229.759	82.144	311.903
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio	61.265		61.265
Saldo al 31/12/2022	291.024	82.144	373.168

Variazioni intervenute alla voce "Crediti per imposte anticipate" sono descritte nella tabella che segue:

	Valore al 31/12/2021	Stanziamiento dell'esercizio	Utilizzo dell'esercizio	Valore al 31/12/2022
Crediti per imposte anticipate	224.972	136.247	42.057	319.162
Effetto fiscale derivato di copertura	5.264	126.695	5.264	126.695
Imposte anticipate Fope Inc				
Imposte differite (anticipate) da rettifiche consolidato	373.743	30.141		403.884
Arrotondamento	1		1	
Totale Crediti per Imposte Anticipate	603.980	293.083	47.322	849.741

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	794.993	(662.911)	132.082
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	794.993	(662.911)	132.082

Le società del Gruppo non detengono al 31 dicembre 2022 investimenti che non siano destinati ad essere utilizzati durevolmente e come tali destinati alla negoziazione.

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono stati rilevati inizialmente quando le società hanno acquisito i relativi diritti ed obblighi; la loro valutazione è stata fatta al *fair value* sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del bilancio.

La società Capogruppo utilizza strumenti finanziari derivati solamente con l'intento di gestire e coprire la propria esposizione al rischio delle fluttuazioni dei prezzi delle materie prime strategiche, dei tassi di interesse e dei tassi di cambio delle divise diverse dall'Euro.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura solo quando, all'inizio della copertura, esiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento coperto e quelle dello strumento di copertura e tale relazione di copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata.

Gli strumenti finanziari derivati con fair value positivo sono stati iscritti nell'attivo circolante in funzione della loro natura di strumento finanziario derivato di copertura di un'operazione programmata altamente probabile.

Gli strumenti finanziari derivati con fair value negativo sono stati iscritti in bilancio tra i Fondi per rischi e oneri.

Nella riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi sono state iscritte le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari al netto degli effetti fiscali differiti.

Disponibilità liquide

La voce "Depositi bancari e postali" accoglie principalmente conti correnti attivi che le società detengono presso gli istituti di credito nazionali e stranieri.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente Nota Integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	11.981.120	-471.027	11.510.093
Assegni		1.937	1.937
Denaro e altri valori in cassa	6.322	3.185	9.507
Totale disponibilità liquide	11.987.442	-465.905	11.521.537

Il valore di fine esercizio riflette le esigenze operative del Gruppo che ha necessità di detenere sui conti bancari una giacenza adeguata a far fronte ai pagamenti in scadenza ad inizio dell'esercizio successivo. Si precisa che il valore è stato interessato dall'avvenuta erogazione del mutuo richiesto per il finanziamento. L'operazione è puntualmente descritta nella Relazione sulla Gestione Consolidata alla quale si rimanda.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	2.900	(2.900)	
Risconti attivi	211.751	136.186	347.937
Totale ratei e risconti attivi	214.651	133.286	347.937

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Assicurazioni	131.852
Servizi fieristici	74.155
Servizi connessi alla quotazione nel mercato Euronext Growth Milan	50.417
Licenze d'uso, assistenza tecnica e software	30.711
Canoni di locazione	18.158
Servizi connessi a Fope Branch	14.838
Incarico RPD	10.794
Altri	10.012
Provvigioni agenti	7.000
Totale	347.937

La voce "Altri" comprende spese di pubblicità e altri costi di entità non rilevante relativi ai futuri esercizi. Inoltre, non esistono ratei e risconti attivi di durata superiore ai cinque anni.

Patrimonio netto

Il prospetto che segue mette in evidenza una sintesi delle differenze tra bilancio d'esercizio della Capogruppo e bilancio consolidato con riferimento alle voci che hanno un impatto sul risultato d'esercizio e sul patrimonio:

	Patrimonio netto	Risultato
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come riportati nel bilancio di esercizio della Società Controllante	22.928.580	10.284.147
Rettifiche operate in applicazione ai principi contabili		
Eliminazione del valore di carico delle partecipate consolidate:		
a) differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto	647.830	
b) risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate		659.350
c) plus/minusvalori attribuiti alla data di acquisizione delle partecipate		
d) differenza da consolidamento		
Altre scritture di consolidamento	(1.032)	256
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra Società Controllate	(839.383)	(204.347)
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza del Gruppo	22.735.995	10.739.406
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	72.448	92.755
Patrimonio Sociale e risultato netto consolidati	22.808.443	10.832.161

Il prospetto delle movimentazioni del Patrimonio netto consolidato di Gruppo, è il seguente:

	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente			Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	5.399.608						5.399.608
Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.433.505						3.433.505
Riserve di rivalutazione	1.469.295						1.469.295
Riserva legale	919.406		283.093				1.202.499
Riserve statutarie							
Altre riserve							
Riserva straordinaria	8.836.496		2.948.941	447.848			12.233.285
Riserva per utili su cambi non realizzati	152.809			(152.809)			
Riserva da Consolidamento							
Varie altre riserve	(1.222)			(964.671)			(965.893)
Varie altre riserve - Riserva da differenza di traduzione	4.582			123.884			128.466
Totale altre riserve	8.992.665		2.948.941	(545.748)			11.395.858
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	556.610				721.379		(164.769)
Utili (perdite) portati a nuovo							
Utile (perdita) dell'esercizio	4.993.382	(2.429.824)	(3.232.034)	668.476		10.739.407	10.739.407
Perdita ripianata nell'esercizio							
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio							
Capitale e Riserve di Terzi	41.216		36.173	4.941			72.448
Utile (perdite) di Terzi	36.173		(36.173)			92.755	92.755
Totale patrimonio netto consolidato	25.841.860	(2.429.824)		117.787	721.379	10.832.162	33.640.606

Variazioni della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

La riserva si movimenta per la contabilizzazione dei flussi finanziari futuri derivanti da strumenti derivati che vengono destinati come “strumenti a copertura dei flussi finanziari” ed è riportata al netto dell’effetto fiscale.

Fondi per rischi e oneri

La composizione della voce è così dettagliata.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.380.187	260.319	21.931	87.455	1.749.892
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	316.502	122.978	451.716	68.000	959.196
Utilizzo nell'esercizio	832.755	260.152		66.000	1.158.907
Altre variazioni					
Totale variazioni	(516.253)	(137.174)	451.716	2.000	(199.711)
Valore di fine esercizio	863.934	123.145	473.647	89.455	1.550.181

Il fondo per trattamento di quiescenza si riferisce al fondo indennità suppletiva di clientela a favore degli agenti costituito dalla Capogruppo.

Con riferimento agli agenti italiani, l'accantonamento dell'esercizio è stato determinato secondo quanto stabilito dagli Accordi Economici del settore dell'industria (A.E.C.) e risulta commisurata alle prestazioni effettivamente svolte dall'agente. Si precisa che l'importo del fondo è stato adeguatamente incrementato per tenere conto dell'indennità meritocratica che, a partire dal 1° aprile 2017, dovrà essere riconosciuta anche ai contratti di agenzia stipulati prima del 1° gennaio 2004 (l'art. 11 dell'A.E.C.). Per gli agenti stranieri, considerata la diversa legislazione di riferimento, il valore dell'accantonamento è stimato tenendo conto del presunto onere che il Gruppo potrebbe dover sostenere qualora decidesse di interrompere il rapporto di collaborazione.

Nel corso del 2022, è cessata la collaborazione con tre agenti italiani ai quali è stata liquidata una indennità pari ad Euro 832.755.

Gli strumenti derivati passivi si riferiscono alla valutazione *mark to market* comunicata dalle banche di riferimento, dei contratti derivati di copertura su cambi e su *commodities* aperti a fine periodo.

La voce “Altri fondi”, pari a Euro 89.455 comprende il fondo “garanzia prodotto” per Euro 21.455 e il compenso variabile amministratori per Euro 68.000. Il fondo imposte riguarda le imposte differite stanziare sulle differenze temporanee tra valori civilistici e valori fiscali.

La tabella che segue descrive le movimentazioni intervenute nel fondo imposte differite:

	31/12/2021	Stanziamiento dell'esercizio	Utilizzo dell'esercizio	31/12/2022
Fondo imposte differite	38.436	7.321	38.436	7.321
Effetto derivato di copertura	221.717	60.409	221.717	60.409
Imposte differite da leasing	167	98		265
Imposte differite Fope Jewellery LTD		29.695		29.695
Imposte differite Fope USA Inc		25.455		25.455
Arrotondamento	(1)	1		
Totale fondo imposte differite	260.319	122.979	260.153	123.145

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti intervenuti nel periodo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	1.006.788
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	199.622
Utilizzo nell'esercizio	19.993
Altre variazioni	
Totale variazioni	179.629
Valore di fine esercizio	1.186.417

Trattasi di un debito relativo ai dipendenti della società Capogruppo e rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alle previsioni di legge e dei contratti di lavoro vigenti in Italia, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

La suddivisione dei debiti in base alla scadenza è la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni					
Obbligazioni convertibili					
Debiti verso soci per finanziamenti					
Debiti verso banche	10.112.232	(91.685)	10.020.547	5.023.222	4.997.325
Debiti verso altri finanziatori		209.678	209.678	209.678	
Acconti	29.304	(2.971)	26.333	26.333	
Debiti verso fornitori	4.457.257	231.370	4.688.627	4.688.627	
Debiti rappresentati da titoli di credito					
Debiti verso imprese controllate	138.437	193.722	332.159	332.159	
Debiti verso imprese collegate					
Debiti verso controllanti					
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti					
Debiti tributari	2.431.652	117.055	2.548.707	2.548.707	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	229.485	50.340	279.825	279.825	
Altri debiti	390.917	60.293	451.210	451.210	
Totale debiti	17.789.284	767.802	18.557.086	13.559.761	4.997.325

Il saldo del debito complessivo verso banche al 31 dicembre 2022, pari a Euro 10.020.547 è così composto:

	Importo
conti correnti passivi	1.000.000
finanziamenti	9.002.781
altri debiti	17.766
Totale	10.020.547

In merito ai finanziamenti in essere con le banche, il seguente prospetto ne riassume gli aspetti principali, mentre, per una più approfondita analisi del rapporto di indebitamento con gli istituti di credito, si rinvia a quanto evidenziato nella Relazione sulla Gestione Consolidata.

Istituto di credito	Importo originario	Scadenza	Importo residuo al 31/12/2022	Quota entro i 12 mesi	Quota oltre i 12 mesi
Simest spa	400.000	31/12/2025	240.000	80.000	160.000
Simest spa	1.300.000	16/04/2024	487.500	325.000	162.500
Unicredit spa	2.000.000	31/05/2023	167.696	167.696	
Unicredit spa	2.000.000	30/11/2024	1.334.333	666.666	667.667
Banco di Desio e della Brianza spa	2.000.000	12/10/2025	2.000.000	650.123	1.349.877
Credem spa	2.000.000	05/10/2025	2.000.000	773.697	1.226.303
Intesa SanPaolo spa	2.000.000	15/12/2023	400.000	400.000	
Intesa SanPaolo spa	4.000.000	28/05/2025	2.373.252	942.274	1.430.978
Totale			9.002.781	4.005.456	4.997.325

Si precisa che tali finanziamenti non prevedono *covenants* e non sono assistiti da garanzie reali su beni del Gruppo.

Per l'analisi dell'indebitamento verso gli Istituti di Credito, di cui alla tabella sopra, si rinvia a quanto evidenziato nella Relazione sulla Gestione.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

I debiti verso fornitori, tutti con scadenza inferiore ai 12 mesi, sono iscritti al valore nominale al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa, invece, sono rilevati al momento del pagamento.

Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I debiti verso imprese controllate si riferiscono alle ordinarie transazioni commerciali intercorse con la società Fope Services Dmcc e la neocostituita Fope Deutschland GmbH.

La voce "Debiti tributari" accoglie principalmente i debiti che la Capogruppo ha nei confronti dell'Erario Nazionale. Tali debiti si riferiscono a ritenute fiscali su lavoro dipendente e autonomo per complessivi Euro 177.552, a IRES per Euro 1.260.393 e ad IRAP per Euro 159.008. La voce accoglie altresì l'imposta sostitutiva rivalutazione ex Decreto Legge 104/20 per Euro 14.885 e il debito IVA generato dalle vendite e-commerce per Euro 18.419. L'ammontare di Euro 918.449 si riferisce al debito che le società estere hanno maturato nei confronti dell'Erario.

La ripartizione dei debiti per area geografica non è significativa.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	70.696	18.091	88.787
Risconti passivi	23.042	142.753	165.795
Totale ratei e risconti passivi	93.738	160.844	254.582

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Crediti imposta ex L.160/19	165.795
Assicurazioni sui crediti SACE	49.203
Commissioni prestito d'uso	23.008
Altri di importo non rilevante	15.869
Costi Branch	707
Totale	254.582

Gli altri ratei e risconti passivi di importo non rilevante sono rappresentati principalmente da interessi e commissioni su oro in prestito d'uso relativi all'anno.

Si segnala, inoltre, che i ratei e i risconti passivi di durata superiore ai cinque anni risultano pari ad Euro 22.650.

A) Valore della produzione

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	62.161.398	40.306.786	21.854.612
Variazione rimanenze prodotti	794.639	(445.662)	1.240.301
Altri ricavi e proventi	590.183	401.613	188.570
Totale	63.546.220	40.262.737	23.283.483

La ripartizione percentuale dei ricavi per area geografica è così dettagliata:

Ricavi per area	%
Clienti Italia	10,58%
Clienti Area UE	33,33%
Clienti Extra Europa	56,09%

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

La ripartizione dei ricavi per categoria non è significativa.

Per la descrizione puntuale dell'incremento registrato nel valore della produzione, così come la successiva sezione riferita ai Costi di produzione, si rinvia a quanto evidenziato nella Relazione sulla Gestione Consolidata.

B) Costi di produzione

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	30.208.456	17.717.484	12.490.972
Variazione rimanenze materie prime	(2.820.040)	(1.942.150)	(877.890)
Servizi	14.973.889	11.242.107	3.731.782
Godimento beni di terzi	568.930	480.831	88.099
Salari e stipendi	3.259.212	2.852.648	406.564
Oneri sociali	834.139	703.538	130.601
Trattamento di fine rapporto	283.988	175.483	108.505
Altri costi del personale	199.021	5.228	193.793
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	800.276	776.195	24.081
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.118.839	1.130.520	(11.681)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	61.265	71.778	(10.513)
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	147.149	168.580	(21.431)
Totale	49.635.124	33.382.242	16.252.882

L'aumento dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e dei costi per servizi è strettamente correlato a quanto esposto nella parte della Relazione sulla Gestione Consolidata e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

La voce "Godimento beni di terzi" comprende gli affitti dei negozi monomarca e show-rooms.

La voce "Costi per il personale" comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

La svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante, pari ad Euro 61.265, è stata calcolata in base ai criteri di prudenza.

Proventi e oneri finanziari

Le tabelle sottostanti illustrano la natura e l'ammontare dei proventi e degli oneri finanziari rilevati nell'esercizio.

Proventi finanziari	
Da partecipazioni in imprese controllate	
Da partecipazioni in altre imprese	5.246
Altri proventi diversi dai precedenti	31.006
Totale	36.252

I proventi diversi dai precedenti si riferiscono a interessi attivi.

Interessi e altri oneri finanziari	
Da prestiti obbligazionari	
Da debiti verso banche	101.973
Da altri	15.682
Totale	117.655

Utili e perdite su cambi

	Utili su cambi	Perdite su cambi	Saldo netto
Componente realizzata	927.532	1.193.120	(265.588)
Componente non realizzata	123.292	529.761	(406.469)
Totale	1.050.824	1.722.881	(672.057)

Imposte sul reddito d'esercizio

Imposte	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Imposte correnti:	3.741.862	2.201.690	1.540.172
IRES	3.006.723	1.761.899	1.244.824
IRAP	519.839	360.996	158.843
Imposte Leasing		167	(167)
Imposte correnti Fope USA inc	122.318	34.378	87.940
Imposte correnti Fope Jewellery ltd	92.982	44.250	48.732
Imposte relative a esercizi precedenti	(1.266.003)	(32.241)	(1.233.762)
Imposte differite (anticipate)	(150.385)	(369.208)	218.823
IRES	(125.739)	3.754	(129.493)
IRAP	533	(6.387)	6.920
Altre imposte differite (anticipate)	4.962	7.168	(2.206)
Imposte differite (anticipate) da rettifiche di consolidato	(30.141)	(373.743)	343.602
Totale	2.325.474	1.800.241	525.233

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente conteggiate sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Le aliquote differite attive e passive sono imputate direttamente a conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente tra le componenti di patrimonio netto; nel qual caso anche le relative imposte differite sono contabilizzate coerentemente senza imputazione al conto economico.

Fiscalità differita/anticipata

Allo scopo di meglio evidenziare la riconciliazione fra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo rilevato in bilancio, di seguito si rappresenta il prospetto di raccordo del tax rate teorico consolidato con quello effettivo dell'esercizio confrontato con quello al 31 dicembre 2021.

	31/12/2022		31/12/2021	
	imponibile	imposta	imponibile	imposte
Risultato d'esercizio ante imposte (Capogruppo)	12.419.401		7.749.878	
IRES - Onere fiscale teorico (aliquota 24%)		(2.980.656)		(1.859.971)
IRAP - Onere fiscale teorico (aliquota 3,9% sull'EBIT)		(470.902)		(302.887)
Totale imposte		(3.451.558)		(2.162.858)
Tax rate teorico		-27,79%		-27,91%
Differenze IRES				
Variazioni in aumento permanenti	121.931	(29.263)	189.962	(45.591)
Variazioni in aumento che alimentano imposte anticipate	623.996	(149.759)	248.076	(59.538)
Variazioni in aumento che rettificano imposte differite	160.150	(38.436)	24.112	(5.787)
Totale variazioni in aumento	906.077	(217.458)	462.150	(110.916)
Variazioni in diminuzione permanenti	(608.308)	145.994	(582.953)	139.909
Variazioni in diminuzioni che rettificano imposte anticipate	(158.659)	38.078	(127.679)	30.643
Variazioni in diminuzione che alimentano imposte differite	(30.503)	7.321	(160.150)	38.436
Variazioni in diminuzione	(797.470)	191.393	(870.782)	208.988
Differenze IRAP				
Costo del personale	232.294	(9.059)	321.093	(12.523)
Accantonamenti e svalutazione crediti				
Altre variazioni in aumento permanenti	1.114.088	(43.449)	1.142.025	(44.539)
Totale variazioni in aumento che alimentano anticipate	72.012	(2.808)	72.012	(2.808)

Totale variazioni in aumento	1.418.394	(55.317)	1.535.130	(59.870)
Variazione in diminuzione permanenti	(78.292)	3.053	(36.942)	1.441
Variazioni in diminuzione che rettificano imposte anticipate	(85.317)	3.327	(8.225)	321
Totale variazioni in diminuzione	(163.609)	6.380	(45.167)	1.762
Totale imposte correnti IRES		(3.006.722)		(1.761.899)
Totale imposte correnti IRAP		(519.839)		(360.995)
Imposte esercizi precedenti		1.266.003		32.241
Imposte assolte dalle controllate estere		(215.300)		(78.627)
Effetto fiscale contabilizzazione leasing		(98)		(168)
Imposte differite (anticipate) Capogruppo		125.303		2.633
Imposte differite (anticipate) controllate estere		(4.962)		(7.168)
Imposte differite (anticipate) da rettifiche di consolidamento		30.141		373.743
Totale imposte a carico dell'esercizio		(2.325.474)		(1.800.240)
Risultato dell'esercizio ante imposte (consolidato)		13.157.636		7.749.878
Tax rate effettivo		18,72%		23,23%

La riduzione del tax rate è essenzialmente imputabile all'avvenuta contabilizzazione del c.d. "Bonus tessile moda e accessori" - ex art. 48-bis del D.L. 34/2020 - spettante alla Società per gli incrementi delle rimanenze finali registrate negli esercizi 2020 e 2021.

Il beneficio è stato iscritto alla voce 20 del Conto Economico "Imposte relative a esercizi precedenti", a riduzione del costo per imposte dell'esercizio in commento, in quanto la sua fruibilità è divenuta certa solo a seguito dell'approvazione del D.L. 21 marzo 2022 (c.d. DL "Ucraina") che ne ha eliminato, di fatto, i limiti temporali di utilizzo.

In merito alle modalità di calcolo e rilevazione della fiscalità differita/anticipata si rimanda a quanto esposto nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa.

Commento al Rendiconto Finanziario Indiretto

Il rendiconto finanziario al 31 dicembre 2022 è stato predisposto secondo il metodo indiretto come previsto dall'OIC 10, rettificando l'utile d'esercizio riportato nel Conto Economico.

Nel corso dell'esercizio 2022 ha prodotto flussi finanziari complessivi per Euro (465.905). Le disponibilità liquide passano da Euro 11.987.442 alla chiusura del precedente esercizio a Euro 11.521.537 al 31 dicembre 2022.

A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa

Il Gruppo chiude l'esercizio 2022 con un utile di esercizio pari a Euro 10.832.162 (Euro 5.029.555 al 31 dicembre 2021). Le imposte dell'esercizio ammontano a Euro 2.325.474, si rimanda alla specifica sezione di commento della Nota Integrativa.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa, che evidenzia la liquidità che ha generato o assorbito l'attività operativa del Gruppo (costituita dal normale processo operativo), risulta essere positivo per Euro 5.324.116, in riduzione rispetto alla chiusura del precedente esercizio quando era pari a Euro 5.734.944.

Tra le principali rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto si evidenziano:

- Accantonamenti ai fondi pari a Euro 669.855, fanno riferimento agli accantonamenti al fondo per l'indennità suppletiva clientela, al fondo imposte differite e ad altri fondi.
- Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni, pari a Euro 1.919.114, in diminuzione rispetto alla chiusura del precedente esercizio.

Le variazioni del capitale circolante netto ammontano complessivamente a Euro (7.094.800) ed in particolare si evidenzia un aumento dei crediti verso clienti maggiore rispetto all'aumento dei debiti verso fornitori.

Le altre rettifiche risultano esse negative e pari ad Euro 3.414.340, principalmente relative alle imposte pagate sul reddito ed all'utilizzo dei fondi.

B) Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento

I flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento, che evidenziano la liquidità che ha generato o assorbito l'attività inerenti gli investimenti (ovvero nuovi acquisti o disinvestimenti) risultano essere negativi e pari a Euro 3.268.512.

Il risultato negativo è principalmente ascrivibile agli investimenti effettuati dal Gruppo in immobilizzazioni materiali ed immateriali.

C) Flussi finanziari derivanti dall'attività finanziaria

I flussi finanziari derivanti dall'attività finanziaria, che evidenziano la liquidità che è stata generata o assorbita dall'attività inerente ai finanziamenti (ovvero il ricorso a nuovi finanziamenti o il rimborso di debiti e finanziamenti) sono negativi e pari a Euro 2.521.509.

Con riferimento ai mezzi di terzi si segnala che sono stati sottoscritti nuovi finanziamenti per Euro 4.000.000 e rimborsate quote capitali per Euro 4.356.236.

In dettaglio nel corso dell'esercizio 2022 la Società capogruppo ha sottoscritto due nuovi finanziamenti principalmente a supporto delle attività di investimento sopra descritte.

Con riferimento ai flussi derivanti dai mezzi propri, si segnala che nel corso dell'esercizio sono stati distribuiti dividendi per Euro 2.429.824 e l'utile restante è stato portato a riserve di patrimonio.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2427 bis del C.c., si forniscono le seguenti informazioni.

Derivato	Finalità	Rischio sottostante	Fair Value al 31/12/2022	Fair Value al 31/12/2021	Variazione
Commodity swap	Derivato di copertura	Metalli preziosi	(277.774)	792.748	(993.024)
Opzioni su valute	Derivato di copertura	Cambio USD/EUR	(63.790)	2.245	(50.725)
Interest Rate Swap	Derivato di copertura	Tassi di interesse	110.509	(21.931)	105.918

La Società capogruppo effettua coperture a termine sui rischi valutari derivanti dalle proprie attività commerciali, allo scopo di proteggere il risultato della gestione industriale da oscillazioni sfavorevoli nei rapporti di cambio e nei prezzi delle materie prime strategiche.

La Società capogruppo, pertanto, usa strumenti derivati nell'ambito della sua attività di "gestione del rischio" mentre non vengono utilizzati e detenuti strumenti derivati o similari per puro scopo di negoziazione.

Rischio prezzo commodity

Obiettivo di tale tipo di copertura è quello di minimizzare la variazione dei flussi di cassa generati dall'acquisto delle materie prime impiegate nel processo produttivo. Al fine di stabilizzare il prezzo di acquisto, la Società capogruppo, con operazioni finanziarie di copertura, fissa il prezzo alla scadenza di ritiro del metallo. Le operazioni, che non hanno durate superiori ai 24 mesi, sono effettuate a rotazione per una quota del fabbisogno calcolato sulla base del budget della Società.

Rischio cambio

La Società capogruppo, operando a livello internazionale, è esposta al rischio di cambio associato a valute diverse, fra cui, principalmente, il dollaro statunitense e la sterlina britannica. Il rischio di cambio deriva da transazioni di tipo commerciale legate alla normale operatività, e nasce dall'oscillazione dei tassi di cambio tra il momento in cui si origina il rapporto commerciale ed il momento di incasso.

Rischio di tasso

Al fine di gestire il rischio di interesse associato ad un finanziamento a medio/lungo, la Capogruppo ha in essere al 31 dicembre 2022 alcune operazioni di Interest Rate Swap, che consentono di trasformare il finanziamento da tasso variabile a tasso fisso. Tale strumento prevede valori nozionali e scadenze allineate a quelle del finanziamento sottostante coperto.

Altre informazioni

Informazioni relative ai compensi spettanti al Revisore Legale

	Valore
Revisione legale dei conti annuali Fope Spa	35.198
Revisione legale dei conti annuali Fope Jewellery Ltd	19.120
Revisione legale dei conti annuali Fope USA Inc	22.853
Servizi di consulenza fiscale	
Altri servizi di verifica svolti	1.700
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	18.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	96.871

L'incarico per la revisione legale dei conti consolidati è stato affidato alla società di revisione BDO ITALIA S.p.A.. Gli altri servizi diversi dalla revisione contabile si riferiscono a consulenze attinenti alla predisposizione del Bilancio di Sostenibilità.

Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale della controllante, compresi anche quelli per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	918.719	36.804

Si precisa che non vi sono anticipazioni, crediti, garanzie nei confronti degli Amministratori e Sindaci.

Informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro fair value.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Non sono intercorse operazioni rilevanti tra le società del Gruppo e le parti correlate.

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi di quanto previsto dal numero 13, comma 1, dell'art. 2427, si rileva che non sono presenti nel conto economico elementi di ricavo o di costo che per entità o incidenza sul risultato dell'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

Accordi fuori bilancio, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Le società del Gruppo non hanno in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Gli impegni assunti dalla Capogruppo verso terzi sono relativi al valore dell'oro in prestito d'uso pari ad Euro 11.749.378.

Rendicontazione erogazioni di pubblica utilità

Con la disciplina sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche introdotta dall'articolo 1, commi 125-129 della Legge n. 124/2017 e successivamente integrata dal Decreto-Legge "sicurezza" (n. 113/2018) e dal Decreto Legge "semplificazione" (n.135/2018), è stata introdotta una serie di obblighi di pubblicità e trasparenza a carico delle imprese che intrattengono rapporti economici con le PP.AA. o altri soggetti pubblici.

La normativa prevede in capo alle imprese che nella nota integrativa del bilancio di esercizio siano pubblicate le erogazioni pubbliche ricevute a partire dal 1° gennaio 2018, dove per erogazioni pubbliche vanno intese "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere" indirizzate a una determinata impresa al di fuori dell'attività della stessa, se gestita secondo regole del mercato.

Sia secondo la circolare Assonime n. 5 "Attività d'impresa e concorrenza", pubblicata in data 22 febbraio 2019, sia secondo il parere del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicato in marzo 2019 a commento delle norme di cui sopra, "non rientrano dell'ambito di applicazione della legge le misure agevolative rivolte alla generalità delle imprese (come, per esempio, le misure agevolative fiscali), in quanto appunto vantaggi non indirizzati ad una specifica realtà aziendale".

Considerato quanto sopra, nel corso nel 2022 la Fope S.p.A. ha usufruito di:

- credito di imposta sulle rimanenze finali di magazzino nel settore tessile, della moda e degli accessori (art. 48-bis del D.L. 34/2020, convertito con modificazioni dalla Legge 77/2020) di complessivi Euro 1.250.417;
- credito d'imposta per gli investimenti in attività di design e ideazione estetica sostenuti nell'esercizio 2021 (art. 1 co. 198 - 209 della Legge 160/2019, come modificato dall'art. 1 co. 1064 della Legge 178/2020 e dell'art. 1 co. 45 della Legge 234/2021; DM 26.5.2020) di complessivi Euro 55.611;
- credito di imposta su investimenti pubblicitari sostenuti nell'esercizio 2021 (art. 57-bis del D.L. n. 50/2017, convertito con modificazioni dalla Legge n. 96/2017; Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 maggio 2018, n. 90) di complessivi Euro 4.478.

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 quater del Codice Civile, si segnala che nel 2023 sono iniziati i lavori per la realizzazione della Boutique Fope Ginza a Tokyo, della quale è prevista inaugurazione nel mese di giugno 2023. L'ambizioso progetto ha l'obiettivo di portare il marchio Fope in un'altra location di levatura internazionale, al pari di Londra, attraverso il presidio di una propria boutique, al fine di ottenere un elevato effetto di *brand awareness* anche nel mercato giapponese, sul quale proseguono da parte del Gruppo le attività di sviluppo commerciale e di marketing volte a incrementare la presenza nel Paese. Il progetto è stato realizzato in partnership con un importante gruppo di gioielleria di Tokyo.

Fope S.p.A. è intervenuta per sostenere finanziariamente una parte dell'investimento richiesto per la realizzazione della boutique, la cui progettazione è stata curata dall'architetto italiano Flavio Albanese dello studio ASA, che ha interpretato e coniugato i canoni di immagine FOPE con l'eleganza dello stile giapponese.

La gestione operativa della boutique ed i relativi costi, nonché tutti i servizi di accoglienza dei clienti, sono affidati e in carico al partner locale.

Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Diego Nardin
Amministratore Delegato Fope S.p.A.





FOPE S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art.14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022



MTR/EBR/SRB-RC058142022BD1367



Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti di
FOPE S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio consolidato del Gruppo FOPE S.p.A. (il "Gruppo"), costituito dallo stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2022, dal conto economico consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla FOPE S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo FOPE S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Roma, Torino, Verona

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 0722780967 - R.E.A. Milano 1977842
Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 25 del 02/04/2013
BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della FOPE S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo FOPE S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.


Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Verona, 12 aprile 2023

BDO Italia S.p.A.



Marco Giuseppe Troiani
Socio

